



**COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
(CPDS)**

Presidente della CPDS
Prof. Luigi Barrea

**FACOLTÀ DI
SCIENZE UMANE, DELLA FORMAZIONE E DELLO SPORT**

Presidente della Facoltà
Prof.ssa Anna Dipace

Relazione Annuale 2024

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
FACOLTA' DI
SCIENZE UMANE, DELLA FORMAZIONE E DELLO SPORT

RELAZIONE ANNUALE 2024

Indice

Fonti e quadro di riferimento	p.	3
Sezione 1. Composizione e attività	p.	6
Sezione 2. Parte comune ai CdS afferenti alla Facoltà	p.	9
Sezione 3. Parte relativa ai singoli CdS	p.	13
L-5 Filosofia ed etica	p.	13
L-10 Lettere e sapere umanistico	p.	17
L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	p.	20
L-22 Scienze Motorie	p.	23
LM-39 Linguistica Moderna	p.	33
LM-47 Management dello Sport e delle Attività Motorie	p.	40
LM-85 Scienze Pedagogiche	p.	45
Sintesi delle azioni migliorative anno 2024	p.	48

Fonti e quadro di riferimento

Come previsto dal regolamento di funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti approvato con delibera del Senato Accademico del 21 marzo 2023 e del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2023 ed emanato con Decreto Rettorale n. 56 del 30 marzo 2023, nel corso dell'anno 2024, la CPDS ha ottemperato alle proprie funzioni di:

1. Monitoraggio in itinere dell'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di servizi offerti agli studenti da parte dei professori, dei ricercatori e del personale tecnico amministrativo;
2. Valutazione della coerenza dei contenuti dei corsi con gli obiettivi formativi formulati per i CdS;
3. Monitoraggio e analisi dei dati emergenti dai questionari di valutazione dell'opinione degli studenti;
4. Svolgendo la funzione di organo *super-partes* rispetto ai CdS e di interfaccia tra studenti e CdS al fine di recepire e favorire proposte e soluzioni alle difficoltà segnalate dagli studenti;
5. Parere in merito agli aggiornamenti delle schede SUA dei CdS afferenti alla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport (Convocazione a mezzo mail il 28/05/2024 e relativo verbale del 02/06/2024);
6. Insediamento parziale della Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS) della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport e Commenti ai Quadri B6 e B7 della SUA CdS 2024/25 (Convocazione a mezzo mail il 28/08/2024 e relativo verbale del 04/09/2024);
7. Insediamento della Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS) della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport e commenti delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 (Convocazione a mezzo mail il 21/10/2024 e relativo verbale del 04/11/2024).
8. Stesura della Relazione Annuale.

La presente Relazione Annuale è stata redatta analizzando, in via principale, le seguenti fonti:

- Linee guida per l'operatività delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e per la redazione della Relazione Annuale” approvate il 09/11/2022 dal PQA, aggiornate a approvate il 05/11/2024 dal PQA e dal Senato Accademico nella seduta del 14/11/2024.” (<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/linee-guida>);
- Relazioni degli anni precedenti della CPDS: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti-di-scienze-umane-della-formazione-e>
- Relazione Annuale del NdV 2024 e degli anni precedenti: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/nucleo-di-valutazione>;
- Relazione Annuale 2023 del Presidio della Qualità (PQA): <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/presidio-della-qualita>;
- Scheda Unica Annuale - SUA-CdS dell'Anno Accademico concluso, di quello corrente e di quello precedente dei Corsi di Studi afferenti alla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-2024-2025>;
- Verbali dei Consigli dei CdS e dei Consigli di Facoltà: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/organizzazione-corsi-di-studio>
- Indicatori e Commenti SMA, approvati dai Corsi di studi afferenti alla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport;
- Eventuali rapporti di Riesame ciclico: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/riesame-cds> (e relative bozze del riesame ciclico 2024 richieste a mezzo mail dal Presidente);
- Risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti (visionabile dalla piattaforma (<https://signin.multiversity.click/>));
- Statistiche elaborate dall'Ateneo e fornite dal Dott. Gianluca de Benedictis (gianluca.debenedictis@multiversity.it), Delegato del CTO per le tematiche di qualità Multiversity S.p.A.;
- Altra documentazione utile alla valutazione, prodotta dall'Ateneo, dalla Facoltà, dai Dipartimenti, dai CdS e dalle strutture e organismi dell'Università (ricevuta via mail dal PQA e Presidenza);
- Piano strategico di Ateneo 2023 -2025;
- Altri documenti di programmazione e pianificazione strategica di Ateneo o Facoltà:

<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/programmazione-strategica>.

La presente relazione, approvata nel presente testo definitivo, sarà trasmessa a:

1. Ufficio Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);
2. Presidenza della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport;
3. Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV).

Sezione 1

Composizione e attività

Docenti		Studenti	
Nome e Cognome	CdS di afferenza	Nome e Cognome	CdS di afferenza
Prof. Gennaro Giuseppe CURCIO	L-5 Filosofia ed etica	Giorgia Perialisi	L-5 Filosofia ed etica
Prof.ssa Valentina PAOLA CESARANO	L-10 Lettere e sapere umanistico	Deborah Maria Uboldi	L-10 Lettere e sapere umanistico
Prof.ssa Teresa SAVOIA	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	Sara Ranieri	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Prof. Luigi BARREA	L-22 Scienze Motorie	Vincenzo Sarracino	L-22 Scienze Motorie
Prof.ssa Floriana CALITTI	LM-39 Linguistica Moderna	Luna Belotti	LM-39 Linguistica Moderna
Prof.ssa Adelaide IPPOLITO	LM-47 Management dello Sport e delle Attività Motorie	Vanessa Petetta	LM-47 Management dello Sport e delle Attività Motorie
Prof.ssa Orietta VACCHELLI	LM85 Scienze Pedagogiche	Tina Fusco	LM85 Scienze Pedagogiche

I componenti della CPDS della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport sono stati nominati con decreto del Presidente del CdA del 29 gennaio 2024 e reso esecutivo con Decreto del Rettore n. 123 del 05 febbraio 2024.

Con Decreto Rettorale N. 111 del 31/01/2024 sono stati nominati i seguenti componenti (docenti):

- Prof. Luigi Barrea – CdS L-22 - Presidente;
- Prof. Gennaro Giuseppe Curcio - CdS L-5 - Componente;
- Prof.ssa Valentina Cesarano – CdS L-10 - Componente;

- Prof.ssa Teresa Savoia – CdS L-19 - Componente;
- Prof.ssa Floriana Calitti – CdS LM-39 - Componente
- Prof.ssa Adelaide Ippolito – CdS LM-47 - Componente;
- Prof.ssa Orietta Vacchelli – CdS LM-85 – Componente.

Con Decreto Rettorale N. 614 del 12/07/2024 sono stati nominati i seguenti componenti (studenti):

- Sarracino Vincenzo (matr. 0502207076), Commissione Paritetica Docenti-Studenti - Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport - CdS Scienze Motorie L22;
- Ranieri Sara (matr. 0902302019), Commissione Paritetica Docenti-Studenti - Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport - CdS Scienze dell'Educazione e della Formazione L19;
- Belotti Luna (matr. 0392300442), Commissione Paritetica Docenti-Studenti - Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport - CdS Linguistica Moderna LM39;
- Petetta Vanessa (matr. 0512300121), Commissione Paritetica Docenti-Studenti - Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport - CdS Management dello sport e delle attività motorie LM47;
- Fusco Tina (matr. 0912300893), Commissione Paritetica Docenti-Studenti - Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport - CdS Scienze Pedagogiche LM85;

Con Decreto Rettorale N. 966 del 18/10/2024

- Uboldi Deborah Maria (matr. 0102300034), Commissione Paritetica Docenti-Studenti – Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport - CdS in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione L-10.

Con Decreto Rettorale N. 760 del 06/09/2024

- Perialisi Giorgia (matr. 0052200226), Commissione Paritetica Docenti-Studenti - Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport - CdS in Filosofia ed Etica L-5.

La CPDS della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport si è riunita nelle seguenti date:

1. **02 Giugno 2024:** Parere in merito agli aggiornamenti delle schede SUA dei CdS afferenti alla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport (Convocazione a mezzo mail il 28/05/2024 e relativo verbale del 02/06/2024);
2. **04 Settembre 2024:** Insediamento parziale della Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS) della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport e Commenti ai Quadri B6 e B7 della SUA CdS 2024/25 (Convocazione a mezzo mail il 28/08/2024 e relativo verbale del 04/09/2024);
3. **04 Novembre 2024:** Insediamento della Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS) della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport e commenti delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 (Convocazione a mezzo mail il 21/10/2024 e relativo verbale del 04/11/2024);
4. **10 Dicembre 2024:** Formazione Docenti/Studenti per la compilazione della relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS) della Facoltà di Scienze

Umane, della Formazione e dello Sport (Convocazione a mezzo mail il 07/12/2024 e relativo verbale del 10/12/2024);

5. **19 Dicembre 2024:** Approvazione della relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS) della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport da inoltrare all'Ufficio PQA per la revisione.

I verbali delle riunioni CPDS sono disponibili *on line* sul sito dell'Ateneo www.unipegaso.it.

Circa le modalità operative con cui la CPDS ha condotto la propria attività, va evidenziato che, la CPDS della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport ha operato prevalentemente in modalità asincrona mediante l'inserimento di tutta la documentazione relativa alla CPDS in un drive condiviso Google (https://drive.google.com/drive/folders/1nDqiQBHmO3PaNTZT5Vxy_q7XNofO-519), sempre visionabile da tutta la commissione (docenti e studenti). Ogni componente della CPDS infatti, in qualsiasi momento, può accedere a tale documentazione e lavorarla. Infine, la commissione CPDS è in continuo contatto mediante un gruppo telefonico con piattaforma WhatsApp (presenti sia i docenti che gli studenti) per un rapido e continuo scambio di informazioni.

In vista della redazione della Relazione Annuale, la Commissione ha scelto di lavorare in modalità asincrona mediante l'inserimento di tutta la documentazione relativa alla CPDS in un drive condiviso Google (https://drive.google.com/drive/folders/1nDqiQBHmO3PaNTZT5Vxy_q7XNofO-519), sempre visionabile da tutta la commissione (docenti e studenti). Ogni componente della CPDS infatti, in qualsiasi momento, può accedere a tale documentazione e lavorarla. Infine, la commissione CPDS è in continuo contatto mediante un gruppo telefonico con piattaforma WhatsApp (presenti sia i docenti che gli studenti) per un rapido e continuo scambio di informazioni.

Inoltre, la CPDS per la redazione della relazione annua della CPDS, ha attribuito a ciascun componente la responsabilità dello specifico relativo CdS, fatto salvo che le discussioni e la stesura della relazione sono state fatte sempre in modo collegiale. Il Presidente sottolinea l'importanza della partecipazione della componente studentesca della CPDS per la redazione della relazione al fine di portare in luce le criticità rilevate nel corso di studio e le possibili azioni di miglioramento. Il lavoro per la stesura della relazione CPDS è avvenuto nel modo seguente (componente docente e studentesca, rispettivamente):

CdS L5: Prof. Gennaro Giuseppe Curcio e Giorgia Pieralisi;

CdS L10 Prof.ssa Valentina Paola Cesarano e Deborah Maria Uboldi;

CdS L19 Prof.ssa Teresa Savoia e Sara Ranieri;

CdS L22 Prof. Luigi Barrea e Vincenzo Sarracino;

LM39 Prof.ssa Floriana Calitti e Luna Belotti;

LM47 Prof.ssa Adelaide Ippolito e Vanessa Petetta;

LM85 Prof.ssa Orietta Vacchetti e Tina Fusco.

Sezione 2

Parte comune ai CdS afferenti alla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport

Alla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport afferiscono i seguenti CdS:

- L-5 Filosofia ed etica;
- L-10 Lettere e sapere umanistico;
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione;
- L-22 Scienze Motorie;
- LM-39 Linguistica Moderna;
- LM-47 Management dello Sport e delle Attività Motorie;
- LM-85 Scienze Pedagogiche.

Punti di attenzione:

Relativamente alla politica di qualità della didattica nel favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi, come attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti, in linea con il principio di miglioramento continuo del sistema di AQ si dovrebbero integrare i questionari studenti con alcune domande più specifiche per un ateneo telematico come i tutor disciplinari e didattici. Inoltre, devono essere inseriti i questionari docenti in modo strutturato. In relazione all'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea, i risultati sono positivi ma ci sono margini di miglioramento in particolare per quanto riguarda il regolamento tesi di laurea magistrali. In linea con la strategia di successo adottata per le tesi triennali attraverso il Project Work, è necessario considerare attentamente le specificità delle lauree magistrali e predisporre un vademecum più mirato, sia nei tempi che nelle modalità. Tale strumento dovrà garantire parametri condivisi e accettabili per studenti, docenti, contrattisti e tutor. Inoltre, sarà fondamentale integrare quanto emerso dalle bozze del Rapporto di Riesame Ciclico 2023-2024, con particolare attenzione alla verifica delle competenze di docenti, contrattisti e tutor, assicurandone la coerenza con il SSD di riferimento di ciascun insegnamento.

Ulteriori punti di attenzione vengono dettagliati di seguito:

1. Pagina web dei singoli Corsi di Laurea. Si rende necessario la creazione di pagine dedicate ai docenti, organizzate in maniera sinottica, che includano diverse informazioni fondamentali. Queste pagine dovrebbero fornire una descrizione dettagliata degli insegnamenti tenuti, i materiali di studio e i curricula dei docenti, nonché gli orari e le modalità di ricevimento, con la possibilità di prenotare appuntamenti on-line. Inoltre, dovrebbero contenere informazioni sui progetti di ricerca in corso, sulle pubblicazioni recenti e sulle collaborazioni scientifiche, oltre a una descrizione delle attività didattiche svolte in modalità elettronica, con accesso ai materiali e alle risorse necessarie. L'integrazione di queste informazioni renderebbe la pagina web del CdS uno strumento ancora più utile e completo, facilitando la comunicazione e il coinvolgimento degli studenti, oltre a migliorare la visibilità e l'efficacia delle attività accademiche e scientifiche del corso di studio, soprattutto per l'importanza che assumerà sempre di più la didattica interattiva e, dunque, l'impegno alla sua diffusione e partecipazione;

2. Necessità di potenziare il coordinamento tra docenti di ruolo, tutor e contrattisti, promuovendo e incrementando momenti formativi specifici. Tali iniziative mirano a favorire una risposta più adeguata, sinergica e condivisa alle esigenze didattiche degli studenti.
3. Realizzare un monitoraggio puntuale della mobilità degli studenti (internazionalizzazione). Promuovere programmi Erasmus e incrementare i CFU ottenuti all'estero e la partecipazione degli studenti alle esperienze internazionali.
4. Incentivare gli studenti a partecipare ai programmi internazionali. Espandere l'offerta di insegnamenti in lingua inglese presso i CdS. Si segnala l'importanza di incentivare i processi di internazionalizzazione anche attraverso percorsi di *virtual mobility* e di adeguare il numero di docenti rispetto alle esigenze generate dal numero di iscritti. Inoltre, viene sottolineata l'importanza di incrementare il numero di collaborazioni con le realtà del territorio.
5. **Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA):** Nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, si evidenzia l'opportunità di rafforzare e ampliare le attività di verifica iniziale. Queste attività dovrebbero supportare ulteriormente gli studenti nel valutare l'allineamento delle loro conoscenze con i requisiti del CdS e con gli obiettivi formativi, favorendo al contempo lo sviluppo delle competenze necessarie al percorso di studi. Si evidenzia che è in atto il processo di attivazione e monitoraggio degli OFA per le Lauree Triennali. Il predetto è attivato con la seguente modalità: In SUA e sulle pagine di ciascun CdS sul sito web verrà inserita la seguente indicazione. I requisiti per l'accesso ai corsi di Studio triennali attivati presso l'Università Telematica Pegaso sono regolati dall'art. 6 del D.M. 270/2004 come di seguito:
 - Conseguimento del titolo italiano di scuola media superiore di secondo grado o titolo straniero idoneo.
 - Inoltre, ai sensi dei commi 1 e 2 del D.M. 270/2004, è previsto lo svolgimento di un test d'ingresso non selettivo, finalizzato alla verifica delle personali conoscenze del candidato che vuole iscriversi al Corso di Studio Triennale o Magistrale.

La verifica della preparazione iniziale mediante test ha lo scopo di orientare lo studente nella scelta del corso di studio e di valutare la sua attitudine e preparazione agli studi. Allo studente che si iscrive al Corso di Studio Triennale saranno rilasciate le credenziali per accedere alla piattaforma e-learning di Ateneo, dove sarà disponibile un questionario contenente n. 30 domande a risposta multipla su argomenti (per ciascun CdS verranno inserite le aree di riferimento come da successivo elenco). A ciascuna risposta corretta viene attribuito un punteggio pari ad 1, mentre alle risposte errate e alle mancate risposte un punteggio pari a 0. Il test si ritiene superato se si raggiunge un punteggio pari o superiore a 15. Il risultato sarà automatico e immediato. Nel caso lo studente non superi il test con un punteggio sufficiente, gli sarà assegnato un "Obbligo Formativo Aggiuntivo" (OFA) nella specifica area in cui si è formato. Per assolvere l'OFA dovrà seguire un corso (denominato "Corso Zero" fissato nella misura di 1 CFU=3 videolezioni) che riguarderà le conoscenze relative alla singola area. Al termine del corso potrà ripetere successivamente il test. L'avvenuto superamento del test viene comunicato immediatamente allo studente e caricato sulla carriera dello studente.

- L-5 Filosofia ed etica: Conoscenza della lingua italiana, conoscenze di base di carattere storico-sociale, conoscenze di base di natura linguistica;
- L-10 Lettere e sapere umanistico: materie letterarie, materie storiche, materie geografiche;
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione: Cultura generale, Materie pedagogiche, Materie storico-filosofiche.
- L-22 Scienze Motorie: Cultura generale, Scienze del movimento e della gestione delle attività sportive, Educazione alla salute
6. Syllabus degli insegnamenti: Proseguendo nell'impegno già avviato, è necessario continuare a dedicare particolare attenzione alla definizione di syllabus chiari e dettagliati, che descrivano in modo preciso i prerequisiti di conoscenza richiesti per ciascun corso, garantendone la coerenza con la matrice di Tuning e favorendo la continuità tra i percorsi triennali e magistrali. In questa direzione, è fondamentale potenziare i seminari intensivi dedicati al *faculty development*, volti a supportare i docenti nell'allineamento costruttivo per la scrittura del syllabus;
 7. Maggiore comunicazione tra il corpo docente, in particolare tra SSD affini, è un aspetto già oggetto di attenzione, come dimostrato dalla nomina di commissioni ad hoc incaricate di lavorare sulla netta differenziazione tra i programmi e le propedeuticità delle lauree triennali e quelle magistrali, per garantire percorsi formativi chiari e ben strutturati. Restano tuttavia margini di miglioramento, tra cui l'eliminazione più sistematica di eventuali duplicazioni di argomenti trattati, una maggiore coerenza nell'organizzazione complessiva della didattica (ad esempio, attraverso l'uso integrato di unità audio/video e slide esplicative), e un più efficace coordinamento con i servizi di segreteria studenti. Questi interventi mirano a rafforzare ulteriormente l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica.
 8. Maggiore attenzione ai servizi destinati agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e disabilità.
 9. Monitoraggio del piano di raggiungimento docenza e verificare delle numerosità e della qualificazione dei tutor. In esecuzione del Decreto Rettorale N. 968 del 18/10/2024 è stata aperta la manifestazione d'interesse per incarico di tutor disciplinare, di CdS e tecnici presso l'Università Telematica Pegaso. E' stata nominata apposita commissione che ha valutato le domande pervenute e ha predisposto un elenco di idonei. Nel Senato del 16 Dicembre 2024 le Presidi hanno proposto l'attivazione di n. 55 tutor sulla base di quanto previsto nel budget 2025. Alla data odierna la proposta deve essere approvata dal CdA che si terrà in data 20-12-24. Il senato ha deliberato che i 55 tutor venissero assegnati ai CdS oggetto di valutazione ANVUR. Ai fini dell'incardinamento dei tutor si è tenuto conto dei settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti di ciascun CdS. Nello specifico sono stati reclutati:

L-19	30.11.2025	Incardinati Gennaio 2025	SSD
Tutor disciplinari	9	6	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale
Tutor tecnici e di CdS	4	3	M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale SPS/07 - Sociologia generale

LM47	30.11.2025 Expected	Incardinati Gennaio 2025	SSD
Tutor disciplinari	11	9	M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/01 – Diritto privato
Tutor tecnici e di CdS	11	9	

10. Promuovere la consapevolezza degli studenti del CdS rispetto alla disponibilità dei servizi bibliotecari d'Ateneo ma, in generale, all'uso corretto ed efficace di tutta la piattaforma.

11. Diffusione e discussione delle risultanze dei questionari OPIS relativi ai singoli insegnamenti. Recependo la comunicazione ricevuta dall'Ufficio di Segreteria del Presidio della Qualità di Ateneo in data 11 dicembre 2024, al fine di un'adeguata comunicazione delle indicazioni relative alla corretta diffusione delle risultanze dei questionari OPIS, le presidi nel CdS del 16-12-2024 hanno comunicato che:

- Tutti i componenti della CPCDS hanno modo di accedere al sistema analytics per il monitoraggio dei dati;
- Tutti i Presidenti dei CdS hanno l'accesso al sistema Analytics. Pertanto, nelle more che la piattaforma venga modificata per consentire a ciascun docente di accedere direttamente ai propri dati, i presidenti di CdS procederanno ad estrarre i dati dei docenti e trasmetterli ai colleghi afferenti Corsi di Studio.
- Ai presidenti è stato chiesto di comunicare alle presidenze l'avvio e la conclusione della diffusione di tali dati

Sezione 3

Analisi dei singoli CdS afferenti alla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport

- L-5 Filosofia ed etica;
- L-10 Lettere e sapere umanistico;
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione;
- L-22 Scienze Motorie;
- LM-39 Linguistica Moderna;
- LM-47 Management dello Sport e delle Attività Motorie;
- LM-85 Scienze Pedagogiche.

L-5 Filosofia ed etica

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

In particolare, così come affermato dal Delegato del CTO per le tematiche di qualità della Multiversity S.p.A. in data 09/12/2024, i questionari sono compilati online attraverso interfaccia web, su tali questionari sono effettuati dei controlli di congruenza del dato sia lato client sia lato server. Eventuali record malformati o con problemi (si tratta di singoli record su decine di migliaia di questionari nel Data Base) sono automaticamente riparati e/o scartati da dei processi automatici sulle nostre banche dati. Pertanto tutti i record presenti nell'estrattore online sono già passati sotto una serie di controlli software e controlli postumi. Ovviamente si tratta di controlli formali perché l'IT non può in alcun modo fare una valutazione sui questionari "non accurati", ossia focalizzati sulla sostanza dei dati.

I questionari, nel rispetto dell'anonimato, vengono redatti dagli studenti in modo rigoroso, rispettando i termini prefissati nella compilazione. Il questionario viene scritto al momento della prenotazione dell'esame, così da poter assicurare la partecipazione di tutti gli studenti alla compilazione completa delle domande al termine del percorso formativo relativo ad ogni singolo insegnamento.

I risultati dei questionari vengono pubblicizzati sul sito dell'Ateneo, evidenziando positività e criticità rispetto ai singoli corsi. Questo permette che ogni docente, potendo accedere ai questionari relativi ai propri insegnamenti, può monitorare il gradimento o le criticità e può intervenire e migliorare la didattica del proprio insegnamento rendendo più agevole il percorso degli studenti. Inoltre, alcune criticità vengono discusse, approfondite e analizzate anche durante le riunioni del Consiglio del corso di studio.

Rimane scarna la parte relativa all'opinione dei laureandi.

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata sicuramente dal numero degli iscritti al CdS di L-5, che di anno in anno, avendo una recente nascita (2021), sta crescendo. Il dato è probabilmente spiegato dalle modalità di erogazione dell'offerta formativa. La regolarità delle carriere riporta una percentuale molto alta di studenti che si laureano nel tempo previsto, ma vista la recente nascita del corso di studi è un indicatore ancora variabile. Dunque, non possiamo calcolare in maniera definitiva, nonostante la positività che emerge attualmente, la percentuale di immatricolati puri che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studi e la percentuale di immatricolati puri che si laureano entro la durata normale del corso di studi.

Considerando che il CdS L-5 è nato solo nel 2021 i dati dell'anno 2022/23 si rilevano non sufficienti per l'analisi che viene richiesta. Si evidenziano, invece, i dati dell'anno 2023/2024.

Il carico di studio è stato considerato, nell'a.a. 2023/2024, proporzionato ai CFU dall'86,23% degli intervistati. Il materiale didattico è stato considerato dal 91,42% adeguato allo studio della materia. Le conoscenze preliminari risultano sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame dall'82,81%. Circa i suggerimenti, i più proposti sono stati, in ordine decrescente: a) alleggerire il carico didattico complessivo con il 21,44%; b) Fornire più conoscenze di base con il 14,42%; c) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti con il 14,42%. d) inserire prove d'esame intermedie con il 10,91%; c) fornire più conoscenze di base con l'11,03%.

L'organizzazione complessiva rispetto alle attività didattiche integrative nell'anno 2023/24 risultano utili per l'apprendimento dall'89,66% degli studenti. All'interno delle esercitazioni rientrano anche le lezioni integrative, che sono programmate, comunicate opportunamente dai docenti ed erogate in modo da coinvolgere il maggior numero di studenti durante tutto l'anno, Attività, che sempre più, grazie all'arrivo di nuovi docenti, sta diventando un punto di forza dei vari corsi della L-5. A questo dato si aggiunge anche l'accessibilità delle lezioni che risulta positiva dal 91,38% degli studenti.

I percorsi di insegnamento del CdS L-5, come tutti i percorsi di insegnamento dell'Ateneo, prevedono che tutte le lezioni si svolgano in modalità FAD, verso la quale il giudizio degli studenti è positivo. Essendo lezioni FAD danno la possibilità a tutti gli studenti di seguire le lezioni in tempi comodi e opportuni rispetto agli orari di lavoro che molti iscritti al corso di laurea L-5 possono avere a disposizione. A tali lezioni in modalità FAD si aggiungono le attività di docenza interattiva, la cui programmazione è comunicata attraverso degli avvisi dei vari docenti sulle pagine dedicate.

Gli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi è stata apprezzata positivamente dall'88,79% degli studenti. Fondamentale diviene la biblioteca virtuale, dove gli studenti possono trovare testi e documenti per condurre al meglio ricerche e studi durante il percorso formativo.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nella Scheda SUA del corso sono presenti tutte le informazioni che riguardano il programma di ogni insegnamento. Nella piattaforma si trovano tutte le informazioni relative alle modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento e se sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare durante le verifiche di esame. Dai questionari si deduce la positività su come siano definite le modalità di esame, dove il 93,55% degli studenti ritiene che esse siano ben chiare e ben definite.

Anche le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono coerenti con i risultati di apprendimento accertati. Ulteriore documento su cui ritrovare materiali e notizie utili è la guida che l'Ateneo mette a disposizione.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

Nella SMA, elaborata dal GAV, sono ben individuati i maggiori punti di forza e punti di attenzione. Punti di forza sono sicuramente l'attrattività che si evince dai valori relativi agli immatricolati e la regolarità delle carriere che riporta una percentuale molto alta di studenti che si laureano nel tempo previsto. Indicatori che comunque è bene tenere sotto controllo vista la recente nascita del CdS L-5. Tra i punti critici emerge la sostenibilità sulla docenza, dove il numero dei professori è inferiore a quello degli studenti e l'internazionalizzazione, vista la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è sicuramente un punto critico del CdS che comunque vale la pena tenere sotto controllo rispetto allo sviluppo futuro del CdS.

Il CdS ha recepito le criticità proponendo un miglioramento rispetto alla sostenibilità sulla docenza mettendo in campo diversi concorsi per docenti che, da qui ad un anno, arricchiranno il CdS.

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le parti della SUA risultano ben compilate per tutti i relativi insegnamenti del CdS L-5. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA del CdS L-5 sono aggiornate, rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito di Ateneo e sono coerenti con quanto pubblicato sul portale.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

In attesa degli sviluppi positivi che il nuovo corso di laurea potrà apportare nei prossimi anni, si evidenziano alcune proposte di miglioramento: continuare ad incentivare i processi di internazionalizzazione anche attraverso percorsi di Erasmus; adeguare il numero di docenti rispetto alle esigenze generate dal numero di iscritti attraverso l'arrivo di nuovi docenti stabili per poter seguire al meglio e più da vicino gli studenti e nello stesso tempo dare più slancio e vivacità al CdS L-5 attraverso progetti tra i docenti per gli stessi studenti.

L-10 Lettere e sapere umanistico

<p>A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</p>

I questionari sulla soddisfazione degli studenti sono compilati in modo accurato, garantendo il rispetto dell'anonimato. Ogni studente, al momento della prenotazione dell'esame, ha l'opportunità di compilare il questionario. Questo assicura che tutti gli studenti partecipino e che lo facciano al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento in questione.

In particolare, così come affermato dal Delegato del CTO per le tematiche di qualità della Multiversity S.p.A. in data 09/12/2024, i questionari sono compilati online attraverso interfaccia web, su tali questionari sono effettuati dei controlli di congruenza del dato sia lato client sia lato server. Eventuali record malformati o con problemi (si tratta di singoli record su decine di migliaia di questionari nel Data Base) sono automaticamente riparati e/o scartati da dei processi automatici sulle nostre banche dati di Ateneo. Pertanto tutti i record presenti nell'estrattore online sono già passati sotto una serie di controlli software e controlli postumi. Ovviamente si tratta di controlli formali perché l'IT non può in alcun modo fare una valutazione sui questionari "non accurati", ossia focalizzati sulla sostanza dei dati.

Le informazioni derivanti dai questionari di valutazione della didattica vengono pubblicate sul sito dell'Ateneo in formato aggregato, garantendo la tutela della privacy. Inoltre, ogni docente può utilizzare un'apposita funzione della piattaforma per monitorare il livello di gradimento degli studenti nei confronti del proprio insegnamento e per analizzare l'andamento degli esami di profitto, sempre in modalità aggregata. L'analisi dei risultati viene effettuata durante le periodiche riunioni del Consiglio di corso di studio. I dati, disponibili e visibili tramite la piattaforma signin.multiversity.click/signin e visibili al presidente, hanno consentito una verifica dei dati aggiornati e, tramite gli appositi strumenti, di filtrare le risposte per lo specifico corso di studi. Va considerato che il corso di laurea L 10 – Laurea triennale in Lettere, sapere umanistico e formazione è al suo terzo anno di attivazione, quindi non è un campione idoneo per la rilevazione delle opinioni degli studenti. Tuttavia, gli incontri della commissione hanno favorito la raccolta anche delle opinioni in modo più approfondito grazie al confronto diretto con la rappresentanza studentesca.

<p>B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato</p>

L'indicatore iC00b, relativo agli immatricolati puri, mostra, nel 2020, un valore modesto, che cala in misura significativa nel 2021, ma risale nel 2022 e ancora di più nel 2023, quasi triplicando rispetto al 2020. Tuttavia, l'attrattività del CdS si mostra in modo notevole in base all'indicatore iC00d, relativo al numero assoluto di iscritti, che risultano più che triplicati dal 2020 al 2023. Nel 2020 si registrano 813 iscritti. Nel 2021, il numero aumenta a 1.619, con una crescita del 98,8%. Nel 2022, si raggiungono 2.392 iscritti, (pari a un incremento del 47,7) e, infine, nel 2023, si registra un aumento fino a 2.706 studenti, con un'ulteriore crescita del 13,1%. In linea generale, il grado di soddisfazione del processo formativo relativo a tutte le discipline del corso in oggetto è stato molto elevato con una media del 89.81% (del 90,66% nel 2021/22

rispetto alla media del 92,06 % dell'a. a.2020/2021). Anche la media di gradimento per Ateneo si attesta su valori alti del 89,03%, in leggero calo rispetto al 2021/22 con il 90,12% e al 91,34% del 2020/21. Il basso numero di immatricolati puri e l'elevato numero di iscritti consente di ipotizzare che il Corso eserciti un'attrattività soprattutto nei confronti di studenti-lavoratori o di studenti che puntino sulle modalità dell'apprendimento a distanza per coniugare le proprie aspirazioni formative e le necessità dettate dalla vita familiare. La bassa percentuale di CFU conseguiti al primo anno appare contraddetto dagli indicatori sulla regolarità delle carriere, in particolare da iC02, e può essere spiegato dal combinato disposto tra il periodo di rilevazione dei dati corrispondente all'anno solare, e non all'anno accademico, e l'apertura costante dell'ateneo a nuove iscrizioni, che induce gli iscritti "tardivi" a maturare un numero congruo di CFU in un periodo più avanzato del corso di studi; tuttavia, poiché dall'analisi dei questionari degli studenti svolta per l'aggiornamento Scheda SUA (Quadro B6) è emerso che il 15% di essi lamenta carenze di base, si può ipotizzare che proprio tali carenze siano un ulteriore motivo del conseguimento di un numero limitato di CFU al primo anno. Il giudizio espresso dagli studenti rispetto all'adeguatezza di metodi, strumenti e materiali didattici è positivo in quanto tutti i valori percentuali delle risposte sono tutte superiori all'85%. In merito al carico didattico, il 27,15% suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo con il (26,85% nel 2021/22). Nel corso degli ultimi due anni, in ottemperanza alle linee guida definite dal piano strategico di ateneo, si è registrato un ampio investimento nella didattica, sia in termini di qualità che di quantità dell'offerta. Questo ha impattato positivamente sulla qualità dei contenuti proposti, arricchiti anche da momenti di didattica interattiva, sempre più strutturati e organizzati secondo dei calendari ben precisi. La piattaforma risulta efficace in termini di accessibilità e fruibilità. La componente studentesca ha inoltre sottolineato l'apprezzamento per i miglioramenti tecnologici e di fruibilità della stessa: sia per l'erogazione dei contenuti che per le prove di esame scritte online.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Sulla base delle rilevazioni delle statistiche del test AVA il gradimento degli studenti appare elevato, soprattutto in merito alla chiarezza con cui sono definite le modalità d'esame. Le modalità della prova finale sono specificate nel documento Regolamento del Corso di Studi e nella documentazione di Ateneo, disponibile anche sul sito internet. A integrazione del Regolamento, è possibile consultare il documento "Indicazioni tipografiche" e la Guida che illustra anche graficamente tutti gli adempimenti necessari per l'ammissione all'esame di laurea. La rappresentanza studentesca ha evidenziato una diminuzione delle criticità rispetto all'assegnazione del relatore. Ciò è in linea con la costante e continua integrazione del corpo docente strutturato e a contratto con la finalità di migliorare la qualità della *user experience* degli studenti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

Nella SMA sono individuati chiaramente i maggiori punti di forza e punti di attenzione evidenziati dai raccolti in ingresso e relativamente al percorso di formazione, agli abbandoni e ai tempi di conseguimento del titolo unitamente all'opinione degli studenti la soddisfazione dei laureandi e l'occupabilità dei laureati. I sistemi di monitoraggio risultano in linea con la normativa vigente e con le richieste degli organi preposti, consentendo di giungere ad una mappatura della qualità dei servizi e del percepito da parte del corpo studentesco sempre maggiore e sempre più adeguata. Tuttavia, si intende sottolineare l'importanza di una maggiore sistematicità nelle attività di monitoraggio e rilevazione della qualità della didattica, dei materiali messi a disposizione, del carico di lavoro dei docenti e della relativa qualità percepita da parte degli studenti. L'azione prevista è biennale e forme di monitoraggio sono state calendarizzate nell'anno accademico 2024-25, anche perché non si hanno ancora a disposizione i dati per il periodo 2023-24. Tuttavia, il Consiglio, come previsto, per l'anno 2024-25, si è maggiormente impegnato nella predisposizione e calendarizzazione della didattica interattiva. I dati complessivi, comunque, mostrano che la presenza di docenti strutturati, titolari di insegnamenti sul corso, ha favorito il percorso degli studenti, che appare maggiormente lineare.

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Dal sito University e sul sito dell'Ateneo la SUA CdS risulta compilata in ogni punto e aggiornata. Le informazioni della sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche ed accessibili. Il restyling del sito web di Ateneo ha permesso di facilitare la fruizione e la consultabilità sia da parte degli studenti che da parte di coloro che vi accedono per documentarsi sull'offerta. In modo particolare, il menu consente di accedere tramite tasto rapido al corso di studi e al relativo piano di studi, fornendo tutte le informazioni necessarie.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

In relazione al numero di docenti a tempo indeterminato si auspica un monitoraggio periodico del rapporto docenti/iscritti per l'attuazione del piano di reclutamento tenendo conto del processo di completamento in fieri del piano di reclutamento per rendere più equilibrato il rapporto docenti/iscritti. Si segnala l'importanza di continuare ad incentivare i processi di internazionalizzazione anche attraverso percorsi di *virtual mobility* e di adeguare il numero di docenti rispetto alle esigenze generate dal numero di iscritti.

L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari sulla soddisfazione degli studenti sono proposti agli studenti prima di accedere a ogni esame e sono regolarmente svolti. La compilazione è garantita dal fatto di essere necessaria per potersi prenotare all'esame. I questionari sono presenti sulla piattaforma dedicata, nell'area riservata agli studenti. I dati così raccolti, sono rilevati in modo automatico attraverso una procedura che tutela anche l'anonimato e la privacy.

L'elaborazione delle informazioni sulla soddisfazione degli studenti è pubblicata sul sito dell'Ateneo, sempre nel rispetto della privacy e dell'anonimato.

Nella piattaforma del docente, ciascun professore può accedere ai dati del questionario e monitorare il livello di gradimento degli studenti nei confronti del proprio insegnamento, oltre ad analizzare l'andamento degli esami di profitto. Per i docenti che non hanno questa funzione ancora abilitata, il Presidente del CdS provvede ad estrarre i dati dei singoli docenti titolari degli insegnamenti e trasmetterli ai colleghi afferenti al Corso di Studio stesso.

I risultati vengono analizzati nel corso delle riunioni periodiche del Consiglio di corso di studio.

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

I metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità del CdS L19 possono considerarsi comprovati dall'elevato numero di studenti iscritti e immatricolati rispetto agli altri atenei telematici e non telematici. In particolare, nella SMA si evidenzia una crescita costante degli iscritti dal 2019 al 2023, (Indicatore **iC00d**) con un aumento percentuale complessivo pari a +141,12%. Si è registrato un incremento graduale e continuo degli iscritti, che sono passati da 7.959 a 19.191. I dati indicano una regolarità delle carriere, oltre a una bassa percentuale di abbandoni e passaggi ad altri CdS. Per quanto concerne la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, si registra un valore dell'88,37% nel 2021 e dell'86,18% nel 2022, dato che, sebbene evidenzia un calo rispetto al trend positivo osservato precedentemente, resta comunque superiore alla media degli altri atenei telematici (66,21%) e non telematici (72,14%) nel 2022.

In continuità con quanto già elaborato nella scheda SUA 2024 (punti b6-b7), dai questionari di valutazione della didattica compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line, aggiornati al novembre 2024, emerge che il carico di studio è valutato in modo positivo. In particolare, il quesito relativo al carico di studio (D2) indica una percentuale superiore all'87%.

Da detti questionari emerge una valutazione positiva generale, poiché tutte le domande raggiungono una percentuale di risposte positive superiore all'86%, con alcune domande superiori al 90%. I livelli di soddisfazione più alti si riscontrano in merito alla chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (91,75%), all'interesse espresso per gli argomenti trattati (88,17%), all'adeguatezza del materiale didattico

e alle attività didattiche (90,75%). Una soddisfazione relativamente minore, invece, emerge riguardo all'utilità che gli studenti percepiscono delle attività didattiche diverse dalle lezioni (85,17%) (la percentuale è inferiore nei questionari compilati dai laureandi prima della tesi e della prova finale: 74,52% su 3190 questionari somministrati) e all'adeguatezza della reperibilità del tutor (86,06%).

In risposta ai suggerimenti espressi dagli studenti, il Corso di Studio (CdS) ha intrapreso azioni correttive, così come indicato nei documenti SMA e nel piano di Riesame Ciclico.

Relativamente al possesso dei requisiti preliminari gli studenti si esprimono in modo positivo, con l'86,29% che fornisce feed back positivo.

Fino all'anno 2023-2024, il CdS L-19 non prevede percorsi specifici di tirocinio, ad eccezione di quelli inseriti nel percorso ESEI. Il CdS si sta attivando per recepire le novità introdotte con la Legge 15 aprile 2024, n. 5 relativamente alle attività di tirocinio.

Dai questionari somministrati ai laureandi prima della tesi e della prova finale emerge che le attività di tirocinio/stage sono state svolte dal 13,42% degli studenti totali e sono valutate in modo positivo. Più precisamente, tra gli studenti che hanno svolto queste attività, l'85,13% valuta l'esperienza in modo positivo.

In merito alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza, si rileva che i percorsi di insegnamento del CdS L19, come tutti i percorsi di insegnamento dell'Ateneo, prevedono che tutte lezioni si svolgano in modalità FAD, verso la quale il giudizio degli studenti è positivo. A tali lezioni in modalità FAD, si aggiungono le attività di docenza interattiva, la cui programmazione è comunicata in anticipo e cadenzata durante tutto l'anno in modo da favorire la massima partecipazione degli studenti.

Dai questionari somministrati agli studenti all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) emerge che l'88,54% degli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line si ritiene soddisfatto delle infrastrutture tecnologiche funzionali all'offerta formativa.

**C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle
conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di
apprendimento attesi**

Dai questionari di gradimento compilati all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online e da quello somministrati per ogni insegnamento dagli studenti che abbiano seguito più del 50% delle lezioni online, aggiornati al mese di novembre 2024, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro. Il 91,75% nella scheda 1 bis (somministrata a 124.512 studenti), il 94,29% nella scheda 2 bis parte b (somministrata a 11.463 studenti) si esprime favorevolmente al riguardo.

Ogni insegnamento del corso di studi CdS L19 è presente nella piattaforma di Ateneo che presenta, in diverse sezioni, spazi dedicati a fornire informazioni relative alle modalità di esame ed agli altri metodi di accertamento dell'apprendimento. Più precisamente, tali modalità sono comunicate nella scheda SUA del corso, nel programma di ciascun insegnamento e nella sezione avvisi di ogni insegnamento. Le modalità di esame e gli altri accertamenti dell'apprendimento sono coerenti con i risultati di apprendimento da verificare.

Le modalità relative alla prova finale sono descritte nel Regolamento del Corso di Studi e nella documentazione ufficiale dell'Ateneo, entrambe reperibili sul sito web.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

La SMA 2024 relativa all'a.a. 2022-23 indica con chiarezza punti di forza e criticità del CdS L19 in termini di dati d'ingresso, percorso di formazione, abbandono e tempi di conseguimento del titolo di studi. Indica inoltre i dati che emergono dall'analisi dei questionari di gradimento somministrati agli studenti e laureandi. I principali punti di criticità sono rappresentati dai processi di internazionalizzazione, per cui la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti è praticamente inesistente, e il rapporto docenti – studenti per il quale l'ateneo ha già intrapreso forti misure correttive.

Il CdS ha tenuto in conto le criticità e le proposte di miglioramento indicate sia nella SMA che nella precedentemente relazione CPDS.

Sono state individuate e intraprese azioni per promuovere azioni di internazionalizzazione e migliorare il rapporto docenti-studenti.

Analogamente alla SMA, anche il documento di riesame ciclico, aggiornato al 2 settembre 2024, appare completo e coerente con le esigenze di autovalutazione del CdS. Le azioni correttive ivi individuate, sono state puntualmente attenzionate e intraprese.

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le parti della SUA del CdS L19 risultano opportunamente compilate per tutti i relativi insegnamenti.

Tutte le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della Sua del CdS L19 sono aggiornate, rese pubbliche e fruibili in modo agevole dal sito dell'Ateneo. Inoltre, tutte le informazioni contenute sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University. In corso di verifica con la presidenza.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Ottimizzazione e chiarezza della pagina web del Corso di studi L-19. Si rende necessario un confronto con l'ufficio responsabile della gestione del sito internet di Ateneo, al fine di migliorarne la fruibilità, la chiarezza e la completezza delle informazioni.

Realizzare un monitoraggio puntuale della mobilità degli studenti (internazionalizzazione). A livello di CdS è stata istituita la figura del rappresentante per l'Internazionalizzazione, che a partire da settembre 2024 è il Prof. Angela Arsena allo scopo di favorire il monitoraggio e lo sviluppo.

L-22 Scienze Motorie

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
--

Il corso di laurea L-22 è attivo dall'a. a. 2013/2014.

I questionari vengono compilati dagli studenti nel rispetto dei termini prefissati per la compilazione. La copertura dei questionari sulla soddisfazione degli studenti è assicurata dal meccanismo di possibilità di accedere alla prenotazione dell'esame solo dopo aver compilato il questionario relativo all'insegnamento per il quale si vuole sostenere la verifica.

Dai dati in possesso si evince che la compilazione avviene su piattaforma nell'area di accesso riservata agli studenti e che l'acquisizione on-line e l'archiviazione delle risposte è automatica, garantendo una procedura corretta nella tutela dell'anonimato, anche in fase di pubblicazione dei dati. Infatti, le informazioni derivanti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti vengono pubblicate sul sito dell'Ateneo in forma aggregata, nel rispetto della privacy e, dall'altra parte, in trasparenza, per ogni docente si dispone della possibilità di utilizzare un'apposita funzione della piattaforma per monitorare il livello di gradimento degli studenti nei confronti del proprio insegnamento e per analizzare l'andamento degli esami di profitto, pur sempre in forma aggregata.

In particolare, così come affermato dal Delegato del CTO per le tematiche di qualità della Multiversity S.p.A. in data 09/12/2024, i questionari sono compilati online attraverso interfaccia web, su tali questionari sono effettuati dei controlli di congruenza del dato sia lato client sia lato server. Eventuali record malformati o con problemi (si tratta di singoli record su decine di migliaia di questionari nel Data Base) sono automaticamente riparati e/o scartati da dei processi automatici sulle nostre banche dati. Pertanto tutti i record presenti nell'estrattore online sono già passati sotto una serie di controlli software e controlli postumi. Ovviamente si tratta di controlli formali perché l'IT non può in alcun modo fare una valutazione sui questionari "non accurati", ossia focalizzati sulla sostanza dei dati.

Nel dettaglio, lo studente che ha seguito **più** del 50% delle lezioni on line, compila il questionario per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame (Scheda n. 1 bis), a partire dal II anno all'inizio dell'anno accademico (Scheda n. 2 bis parte a e b). Al contrario, gli studenti che hanno seguito **meno** del 50% delle lezioni on line, sono tenuti a compilare la scheda n. 3 bis (per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti), la scheda n. 4 bis parte a e b (a partire dal II anno all'inizio dell'anno accademico). Inoltre, i laureandi prima della discussione della tesi o della prova finale compilano la scheda n. 5 bis. Di interesse, ai laureati dopo il conseguimento del titolo, viene richiesta la compilazione di alcuni questionari. In particolare, a 1, 3, 5 anni dal conseguimento del titolo viene richiesto la compilazione della scheda n. 6 bis e bis-1, a 3 anni dal conseguimento del titolo è richiesta la compilazione della scheda n. 6 bis-3, infine, dopo 5 anni dal conseguimento del titolo è richiesta la compilazione della scheda n. 6 bis-5. Anche i singoli docenti compilano una scheda per ogni insegnamento (scheda n. 7 bis). Relativamente al CdS L-22 per l'anno accademico 2023/2024, non appaiono completate le schede n. 3 bis, n. 4 bis parte a e b, n. 6 bis e la scheda n. 7 bis.

Si sollecita una maggiore discussione degli esiti dei questionari a livello di CdS in forma disaggregata, in particolare sul singolo insegnamento e in particolare per eventuali criticità. A questo proposito sarebbe bene aumentare occasioni di incontro con la popolazione studentesca visto che, attraverso l'opinione degli studenti è possibile illustrare alla comunità e a tutti i portatori di interesse interni ed esterni, i temi

dell'Assicurazione della Qualità.

Si lamenta, invece, un numero ancora basso delle compilazioni laureati che non può rendere del tutto affidabile il risultato, il che limita significativamente la solidità delle analisi.

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità del CdS L-22, trova la sua conferma negli indicatori di attrattività della Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). L'indicatore iC00b Immatricolati puri, mostra un numero di immatricolati nel 2023 pari a 4269 iscritti, con una significativa differenza con gli Atenei telematici e non telematici (996,0 vs. 199,3, rispettivamente). Nel periodo di riferimento (2019-2023) si è osservato un trend di aumento costante, fatta eccezione per il 2021, presumibilmente a causa dell'avvento della pandemia da SARS-CoV-2. Rispetto all'anno precedente, l'indicatore iC00b ha subito un incremento netto del 42%. L'indicatore del numero totale di iscritti (iC00d) ammonta a 20672 studenti, a confronto con 5.471 iscritti negli Atenei telematici e 666,4 iscritti negli Atenei non telematici. Nel confronto con gli altri Atenei, nel periodo di riferimento (2019-2023), l'indicatore iC00d è maggiore del 30% rispetto agli atenei telematici e del 25% rispetto agli atenei non telematici. Rispetto all'anno precedente, l'indicatore iC00d ha subito un incremento netto del 14%, mentre risulta stabile negli altri Atenei. La crescita costante mostra anche il potere di attrattività che esercita l'Ateneo UniPegaso rispetto ai corsi L-22 di Atenei non telematici. È interessante notare che anche la percentuale di abbandoni del CdS (iC24T) mostra un calo dall'anno precedente 2021 passando dal 16.2% al 12.1% nel 2022.

Nel triennio, quindi, il numero si è consolidato e stabilizzato, mostrando certamente una buona capacità attrattiva del CdS.

Un lieve calo si osserva invece per quanto riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) dove si osserva un lieve calo (91.5% vs 88.9%) analogamente agli altri atenei telematici e non telematici. Tuttavia, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) è significativamente aumentata (88.6% vs 97.3%).

Dai dati compilati dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame (scheda n. 1 bis) si evidenzia come 83.66% riporta che le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, che il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati (85.36%), che il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia (88.02%). Tra i suggerimenti forniti dagli studenti (secondo i dati riferiti al 2023/2024) nella top three troviamo: a) Alleggerire il carico didattico complessivo con il 29,57%; b) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti con il 15.96% e c) Fornire più conoscenze di base con il 13,01%.

In particolare, sarebbe utile monitorare questi tre parametri attraverso una maggiore comunicazione tra i docenti con SSD affini al fine di evitare una sovrapposizione dei programmi di studio.

Sempre secondo i dai dati compilati dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame (scheda n. 1 bis) le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum) sono state utili all'apprendimento della materia per il 82.91% degli

studenti. Inoltre, l'88.61% degli studenti ha riportato che le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo. Infine, l'83.76% degli studenti ha riportato che le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum) sono sempre o quasi sempre adeguate (Scheda n. 5 bis). Gli studenti che hanno svolto attività di tirocinio o stage riconosciuta dal corso di studio è del 58.05 % mentre solo il 7.76 % ha risposto negativamente alla domanda (Scheda n. 5 bis). Una percentuale molto alta (93.8%) valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per effettuare l'attività di tirocinio o stage e, per tali ragioni, valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage (97.82% degli intervistati). È interessante notare che dai dati che si osservano dalla scheda n. 6 bis-1 (compilata dai laureati dopo 1 anno dal conseguimento del titolo) e dalla scheda n. 6 bis-5 (compilata dai laureati dopo 5 anni dal conseguimento del titolo), i laureati riportano come l'esperienza vissuta nell'attività di tirocinio/stage ha facilitato l'inserimento nel mondo del lavoro per il 74,09% e 68,38%, rispettivamente. Tuttavia, un dato negativo resta il periodo di studio all'estero nel corso degli studi universitari effettuato solo dal 8.81 % degli intervistati. Di interesse, tra chi ha vissuto l'attività di studio all'estero il 68,48% degli intervistati ha dichiarato che questa ha facilitato il suo inserimento nel mondo del lavoro.

Per tali ragioni, le attività di tirocinio devono essere attenzionate.

Di interesse sono i dati sulle infrastrutture tecnologiche funzionali all'offerta formativa. Sulla base delle rilevazioni delle statistiche del test AVA (scheda n.2 bis, parte A) relativamente a 8650 compilati dagli studenti del CdS L-22, l'82.7% degli intervistati riporta che l'organizzazione complessiva (organizzazione in unità didattiche audio/video, slides esplicative, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti è risultata accettabile. L'86.68% degli intervistati è soddisfatto dell'accessibilità delle lezioni degli insegnamenti al fine di garantire una attività di studio individuale adeguata. L'85.41% degli studenti si ritiene decisamente soddisfatto degli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi. Percentuali elevate (81.4%) si registrano anche per la soddisfazione da parte degli studenti sul servizio svolto dalla segreteria studenti. Complessivamente, l'85.73% degli intervistati si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti.

<p style="text-align: center;">C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>

Il percorso formativo della Laurea Triennale in Scienze Motorie, in modalità E-learning, si propone di fornire agli studenti conoscenze e competenze adatte alla conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico-ricreativo. L'obiettivo è quello di formare figure professionali con un'adeguata padronanza di metodi e contenuti dottrinali generali e specifici, in grado di recepire e gestire l'innovazione tecnologica, adeguandosi all'evoluzione scientifica e metodologica relativa all'ambito vasto delle attività motorie. Il Corso Laurea Triennale Scienze Motorie prevede la possibilità di scelta di due indirizzi professionalizzanti: Indirizzo Statutario o indirizzo Bio-Sanitario.

Relativamente alle modalità di ammissione al corso di studio in Scienze Motorie (L-22), la verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di 'recupero' delle eventuali insufficienze è opportunamente regolata. Viene anzitutto verificato che lo studente sia in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Propedeuticamente, in collaborazione con la

Commissione Paritetica Docenti Studenti e con il Presidio di Qualità di Ateneo, si sarà proceduto ad una puntuale indicazione delle conoscenze minime che costituiscono la base formativa imprescindibile per una proficua frequenza al Corso di Studi. Ciò avrà determinato altresì l'impegno ad una migliore comunicazione dei contenuti del corso e del 'profilo tipo' di studente del Corso di Studio in termini di conoscenze possedute, al fine di favorire una scelta più consapevole e quindi un'autoselezione da parte degli studenti stessi, con ulteriore conseguente impegno alla migliore della presentazione del Corso sul sito internet del CdS, al fine di rendere la comunicazione più chiara e puntuale. La procedura standard, attualmente in vigore per la verifica delle conoscenze in ingresso è di seguito descritta ed essa sarà applicata anche per questo nuovo CdS. A tutti gli studenti in ingresso viene somministrato un test; ciascuno è tenuto a rispondere a domande di cultura generale e a domande inerenti ai concetti basilari del CdS che sta per intraprendere. Il tempo a disposizione per lo svolgimento del test è di 60 minuti. All'accesso in piattaforma, allo studente compare una schermata che spiega le motivazioni e le caratteristiche del test d'ingresso, da svolgere online attraverso la stessa schermata. Il test viene superato rispondendo in maniera corretta a 16 domande per ogni area. Le aree risultano così articolate: la prime 30 domande sono di cultura generale, le successive 30 sono settoriali. In caso di non superamento della prova, la Facoltà ha predisposto pre-corsi specifici, definiti Corsi Zero. Gli studenti che non superano la prova visualizzano in piattaforma un corso composto da lezioni di base relative agli insegnamenti fondamentali del CdS. Gli studenti che non hanno superato il test di ingresso sono tenuti a visualizzare le lezioni che compongono il Corso Zero e a superare il relativo test prima di poter accedere agli esami previsti nel loro piano di studi. Il coordinatore del CdS potrà visualizzare in piattaforma, attraverso specifici permessi, le statistiche relative ai risultati del test, divise per A.A.

Una volta iscritti al corso di laurea, le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare come si evince dalla scheda SUA L-22, Quadro B1.c (Articolazione didattica on line Anno Accademico 2023-2024) presente sul sito di Ateneo <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-22---scienze-motorie>

Nel dettaglio, per tutti gli insegnamenti è presente il dettaglio del SSD, i CFU, gli obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella scheda SUA, i risultati di apprendimento attesi, il programma didattico con l'elenco dettagliato dei titoli delle videolezioni e i moduli, l'attività di didattica interattiva (DI) ed erogativa (DE), gli eventuali libri di testo consigliati, le modalità di verifica dell'apprendimento, il recapito e-mail del docente, l'eventuale obbligo di frequenza e l'agenda. All'interno della piattaforma ogni singolo insegnamento presenta una sezione dedicata a chiarire l'organizzazione e l'articolazione della prova d'esame.

Relativamente all'analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, 88.51% degli intervistati (Scheda n. 1 bis) dichiara che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

Scheda di Monitoraggio Annuale. La SMA è stata oggetto di analisi da parte della commissione grazie ad una serie di attività sincrone e asincrone svolte nel corso dei mesi di settembre/novembre 2024. Si evidenzia l'importanza di una migliore sistematicità della rilevazione, con una particolare attenzione per la raccolta dei dati e la qualità del dato stesso. L'analisi degli indicatori analizzati per la SMA 2024 del CdS L-22 riportano diversi punti di forza e alcuni fattori critici che devono essere monitorati i quali sono stati sufficientemente riportati sia nella SMA che nella relazione della CPDS (verbale CPDS DEL 04/11/2024). Nel dettaglio, tra i punti di forza del CdS L-22, si evidenziano l'attrattività, testimoniata da un notevole numero di iscritti e immatricolati rispetto agli altri atenei telematici e non telematici, dato in forte crescita anche nel 2023, la regolarità delle carriere degli iscritti che mostrano risultati superiori rispetto agli Atenei telematici e sensibilmente migliori rispetto a quelli non telematici, il basso numero di abbandoni e passaggi ad altri CdS, che conferma l'appeal del Corso di Studio. Tra i fattori critici del CdS L-22 emerge la questione della sostenibilità della docenza. Nonostante l'immissione di nuovi docenti di ruolo sugli insegnamenti del CdS, il rapporto docenti/studenti rimane sostanzialmente simile agli anni passati, e quindi molto più alto della media degli altri Atenei telematici e non telematici, a causa del contemporaneo aumento del numero di studenti iscritti al corso. Per tutti gli indicatori relativi a questo raggruppamento emergono importanti criticità, a cui l'Ateneo (e quindi la Facoltà e il CdS) sta cercando di porre rimedio attraverso la prosecuzione del piano di raggiungimento dei requisiti di docenza finalizzato a sanare la disparità tra il numero di studenti e docenti di ruolo. Un altro aspetto critico è l'internazionalizzazione. Nonostante la nomina di un Delegato all'Internazionalizzazione e la riorganizzazione dell'ufficio amministrativo a supporto dei processi di internazionalizzazione, al momento i dati non riflettono discontinuità significative rispetto agli anni precedenti sottolineando l'importanza di ulteriori investimenti da parte dell'Ateneo su questo fronte. Infine, mancano dati aggiornati per alcuni indicatori relativi all'a.a. 2023 che sono pertanto aggiornati all'a.a. 2022 e non permettono quindi una corretta valutazione.

Analisi della domanda di Formazione: Dal verbale dell'analisi della domanda relativo al CdS L-22 si evince che notevole soddisfazione ed approvazione delle parti sociali ed economiche individuate per la proposta formativa elaborata dal Corso di Studi. Si evidenzia come suggerimento l'introduzione nell'offerta formativa corsi/attività che possano aumentare la mobilità europea (e.g. corsi in lingua inglese) e corsi a scelta nel campo di programmazione e innovazione "sport and health tech"; invece, per la valutazione in merito a se il profilo professionale consente di acquisire competenze confrontabili con altri Corsi di Studio nazionali o internazionali, viene suggerito di promuovere l'innovazione e la imprenditorialità (startups, patenti, gare, fondi etc.). I risultati dei questionari somministrati alle parti sociali ed economiche sono stati oggetto di ampia valutazione nell'ambito del Consiglio del Corso di Studi del 1° giugno 2023. Nell'ambito di tale riunione, è stata anche fatta la proposta di nomina del Comitato di Indirizzo. Il Comitato di Indirizzo è stato ratificato nella riunione del Consiglio di Facoltà di Facoltà Scienze Umanistiche del 08 giugno 2023. Il Comitato di Indirizzo, inoltre, è stato consultato in una riunione collegiale con il Corso di Studi di Management dello sport e delle attività motorie – LM-47 il 05 giugno 2023. Nell'ambito di tale riunione, verbalizzata opportunamente, sono stati ulteriormente analizzati gli aspetti oggetto di valutazione critica attraverso il questionario somministrato alle parti sociali ed economiche. In tale riunione, i componenti del Comitato di Indirizzo hanno espresso apprezzamento per l'offerta formativa dei due Corsi di Studi, ma

hanno anche fornito utili consigli per il miglioramento di tale offerta. In particolare, è stato evidenziato come il laureato in tali discipline (L-22 e LM-47), dovrebbe avere delle spiccate capacità di insegnamento, nonché di trasferimento delle conoscenze, oltre ad avere un buon bagaglio di conoscenze teoriche di carattere didattico. Capacità di insegnare che deve essere non solo orientata alle istituzioni scolastiche, ma anche extra scolastiche. Tale capacità risultano spesso carenti nei laureati nei due CdS e per tale motivo, dovrebbero essere maggiormente approfondite nella carriera universitaria. Inoltre, sono stati posti in luce due ambiti di sviluppo nei percorsi formativi dei due CdS: 1. Il ruolo della tecnologia che sta sconvolgendo sempre di più il mondo dello sport. Al momento, infatti, non esiste una figura del tecnologo nello sport. In Svezia, ad esempio, è stato attivato un Master Universitario dove accedono, oltre a quelli di Scienze Motorie, anche laureati in ingegneria specifico sulle tecnologie dello sport e delle loro applicazioni in ambito sportivo; 2. Il ruolo altresì importante dell'innovazione, ad esempio, sempre in Svezia è stata implementata una piattaforma formativa in grado di sviluppare le competenze dei laureandi anche sull'innovazione e l'imprenditorialità, in modo da formare figure in grado di fornire le conoscenze utili per implementare delle business start up, favorendo lo sviluppo concreto dell'imprenditorialità. Da tutti i componenti del Comitato di Indirizzo è, comunque, emerso il suggerimento di attivare dei laboratori pratici, anche in modalità on-line in linea con la mission telematica dell'Ateneo, come anche il suggerimento di attivare dei tirocini pratici gestiti da enti altamente qualificati, come il CONI, su tutto il territorio nazionale, vista la capillarità territoriale di questo Ateneo. Nello specifico, tali tirocini dovrebbero essere strettamente attinenti ai percorsi formativi degli studenti.

Dai risultati del questionario compilato dai componenti del Comitato di Indirizzo emerge, in sintesi, che il corso di studi è ben strutturato e offre competenze che rispecchiano valori culturali teorici e pratici idonei a creare un bagaglio di esperienze ampio per gli studenti. Tali competenze garantiscono agli iscritti un know-how adeguato a potersi confrontare con il mondo del lavoro. I profili professionali sono descritti in modo adeguato. Il mondo del lavoro richiede sempre di più competenze teoriche e tecnico-pratiche che derivano da un processo di apprendimento e di formazione ben strutturato e con cui il CdS risulta allineato. Il CdS, coerentemente con quanto indicato dalla Presidenza di Facoltà e dal PQA, ha proseguito e migliorato il monitoraggio dell'aggiornamento dell'offerta formativa. Tale monitoraggio è finalizzato ad assicurare che il materiale didattico utilizzato dai docenti sia costantemente aggiornato e tenga conto delle più recenti evoluzioni teorico-pratiche riferibili agli insegnamenti del CdS. Sulla scorta delle indicazioni derivanti dal RRC precedente e dalle relazioni della CPDS, il CdS si è impegnato nell'implementare e rafforzare le occasioni di incontro e di coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica. Ulteriori incontri di coordinamento e formazione specifica, in relazione alle esigenze dei singoli insegnamenti, si sono svolti periodicamente con il coinvolgimento di docenti, tutor e cultori della materia. Gli incontri, rivolti a tutti gli attori del CdS, hanno riguardato soprattutto la sensibilizzazione dei docenti al rispetto di tutti i requisiti del sistema di AQ anche alla luce delle modifiche intervenute con il nuovo impianto previsto da AVA 3.

Riesame Ciclico. Il Consiglio di Corso di Studi (CdS) di Scienze Motorie ha avviato la propria attività di ricognizione dati ed elaborazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) in data 14/12/2022, come risultante dal verbale del Consiglio di CdS (Verbale del 14/12/22). La presente versione finale del Rapporto è stata approvata dal Consiglio di CdS in data 17/04/2023. Per la corretta compilazione della relazione finale della CPDS, mediante una richiesta ufficiale effettuata via mail dal Presidente della CPDS, Prof. Luigi Barrea in data sabato 7 dicembre, alle ore 13:21 è stato richiesto a tutti i Presidenti di CdS, l'invio della bozza del riesame ciclico (non ancora approvato) al fine di ottenere informazioni dettagliate e aggiornate. Dalla sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame ciclico (2017 – 2022) si

evidenziava la necessità di incrementare il dialogo con gli enti presso cui si svolgono i tirocini curriculari degli studenti, al fine di verificare l'efficacia dell'offerta formativa. In secondo luogo, veniva segnalata la necessità di attivare nuovi insegnamenti opzionali per ampliare l'offerta formativa. In terzo luogo, il RRC indicava la necessità di migliorare la trasparenza e la completezza degli obiettivi di apprendimento, assicurando coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal CdS e quelli dei singoli insegnamenti, indicando la necessità di allineare i sillabi di tutti gli insegnamenti per permettere agli studenti una maggiore e più consapevole fruizione degli insegnamenti. In quarto luogo, si segnalava la necessità di migliorare il monitoraggio delle attività di didattica erogativa e interattiva, per garantire una perfetta corrispondenza tra quanto dichiarato nella struttura del CdS e quanto effettivamente realizzato. Infine, il RRC evidenziava la necessità di incrementare le occasioni di incontro tra docenti, tutor e personale tecnico-amministrativo, per garantire un miglioramento continuo delle attività didattiche. Nel corso dell'ultimo quinquennio, il CdS ha implementato molte delle indicazioni del precedente RRC, alcune delle quali sono state riprese anche nel rapporto della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV). Alcune azioni sono già state completate, mentre altre sono in corso di implementazione o valutazione, alla luce del recente aggiornamento del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) secondo i dettami di AVA 3. Tra le azioni di miglioramento non menzionate nel rapporto della CEV, è stato notevolmente potenziato il monitoraggio delle attività di didattica erogativa (DE) e interattiva (DI), grazie alla collaborazione tra Segreteria didattica, Presidio di Assicurazione Qualità (PQA) e Consiglio di CdS. Questo ha portato, soprattutto nell'anno accademico 2022/23, a un significativo incremento delle attività di interazione tra docenti e studenti e all'aggiornamento del materiale didattico. È stata anche rivisitata la modalità di valutazione della prova finale, sostituendo la tesi con un *project work* e una Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) dedicata alla L-22. Sono stati calendarizzati degli incontri con gli studenti per sostenerli nell'elaborazione del *project work*, che di fatto sostituisce la tesi triennale. Tale innovazione permette agli studenti di integrare le competenze maturate dai diversi insegnamenti e di trasformarle in competenze utili per affrontare le sfide quotidiane a livello lavorativo e sociale. Questo cambiamento si propone come occasione per affinare le competenze degli studenti anche in vista del loro impiego professionale. Riguardo all'incremento degli incontri tra i membri del Consiglio di CdS e altri organi deputati al miglioramento continuo dell'attività didattica, il CdS ha lavorato intensamente programmando la partecipazione ai CdS anche di referenti amministrativi e responsabili della didattica della Facoltà. Per quanto riguarda l'arricchimento dell'offerta formativa, si segnala un deciso incremento degli insegnamenti opzionali e, dall'A.A. 2018/19, l'attivazione di un indirizzo Bio-Sanitario nel CdS in Scienze Motorie.

In merito alle raccomandazioni della CEV (rapporto del 29/09/2018) sulla definizione dei profili culturali e professionali del CdS e della sua architettura, il CdS ha ampliato la platea delle parti interessate da consultare, includendo rappresentanti nazionali nel Comitato di Indirizzo, oltre che a livello territoriale. Questo ha permesso di identificare meglio i fabbisogni formativi delle parti interessate. Tra il 2018 e il 2021, il CdS ha consolidato e rafforzato la rappresentatività delle parti interessate nel Comitato di Indirizzo, garantendo un costante aggiornamento della domanda di formazione e della struttura del CdS. Il NdV ha dichiarato che la raccomandazione della CEV è stata recepita e la criticità superata.

Per quanto riguarda l'adeguamento dei risultati di apprendimento attesi alle competenze che il CdS intende far acquisire agli studenti, è stata revisionata la SUA, specificamente nella sezione "Il corso di studio in breve" e nel Quadro A4.b2. Il NdV ha confermato che anche questa raccomandazione è stata recepita e la criticità superata. Inoltre, il CdS ha adeguato il numero di ore di tirocinio e attività pratiche in collaborazione con le parti interessate. Nel biennio 2020/2021, nonostante la crisi da Covid-19, il CdS ha garantito lo

svolgimento dei tirocini da remoto, conformemente alle pratiche adottate dagli altri atenei. Per uniformare il lessico e eliminare le difformità nelle tipologie di DI, il CdS ha ristrutturato il sistema LMS e revisionato le schede di trasparenza degli insegnamenti, specificando il rapporto tra modalità di organizzazione didattica e modalità di apprendimento. È stato adottato un nuovo modello di "Didattica innovativa" e il Teaching and Learning Center ha definito un programma triennale di supporto a docenti e tutor per migliorare l'utilizzo della piattaforma e incrementare l'organizzazione della DI. Il NdV ha dichiarato che anche questa raccomandazione è stata recepita e la criticità superata.

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Dall'analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, tutte le parti relative al CdS L-22 appaiono complete e tutte le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA- CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito di Ateneo.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

1. Funzionalità della pagina web del Corso di Laurea (CdL). Si rende necessario un confronto con l'ufficio responsabile della gestione del sito internet di Ateneo, al fine di migliorarne la fruibilità. In particolare, si propone la creazione di pagine dedicate ai docenti, organizzate in maniera sinottica, che includano diverse informazioni fondamentali. Queste pagine dovrebbero fornire una descrizione dettagliata degli insegnamenti tenuti, i materiali di studio e i curricula dei docenti, nonché gli orari e le modalità di ricevimento, con la possibilità di prenotare appuntamenti on-line. Inoltre, dovrebbero contenere informazioni sui progetti di ricerca in corso, sulle pubblicazioni recenti e sulle collaborazioni scientifiche, oltre a una descrizione delle attività didattiche svolte in modalità elettronica, con accesso ai materiali e alle risorse necessarie. L'integrazione di queste informazioni renderebbe la pagina web del CdS uno strumento ancora più utile e completo, facilitando la comunicazione e il coinvolgimento degli studenti, oltre a migliorare la visibilità e l'efficacia delle attività accademiche e scientifiche del corso di studio;
2. Necessità di sviluppare un migliore coordinamento tra docenti di ruolo, tutor e contrattisti anche attraverso appositi momenti formativi per promuovere risposte adeguate e corali alle esigenze formative degli studenti;
3. Realizzare un monitoraggio puntuale della mobilità degli studenti (internazionalizzazione). A livello di CdS è stata istituita la figura del rappresentante per l'Internazionalizzazione, che a partire da settembre 2024 è il Prof. Luca Benvenga allo scopo di favorire il monitoraggio. Nonostante gli sforzi del Corso di Studi per promuovere i programmi Erasmus e incrementare i CFU ottenuti all'estero, la partecipazione degli studenti alle esperienze internazionali rimane limitata, specialmente tra gli studenti che lavorano. Tuttavia, con l'attuazione di misure correttive e la nomina di un responsabile

dedicato, ci si attende un significativo aumento della partecipazione nei prossimi anni. Monitorare attentamente questa tendenza e continuare a incentivare gli studenti a partecipare ai programmi internazionali è di cruciale importanza. È altresì essenziale considerare l'impatto di fattori esterni come la crisi economica sul finanziamento delle borse di studio Erasmus, il quale potrebbe influenzare notevolmente questa dinamica. Per incrementare il numero di studenti incoming, è fondamentale espandere l'offerta di insegnamenti in lingua inglese presso il CdS. Attualmente, la mancanza di corsi specifici in lingua rappresenta una sfida per l'internazionalizzazione, quindi è necessario concentrarsi sul promuovere Corsi di Studio internazionali più accessibili e attrattivi. Si segnala l'importanza di incentivare i processi di internazionalizzazione anche attraverso percorsi di virtual mobility e di adeguare il numero di docenti rispetto alle esigenze generate dal numero di iscritti. Inoltre, viene sottolineata l'importanza di incrementare il numero di collaborazioni con le realtà del territorio.

4. **Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA):** Si evidenzia che è in atto il processo di attivazione e monitoraggio degli OFA per le Lauree Triennali. Il predetto è attivato con la seguente modalità: In SUA e sulle pagine di ciascun cds sul sito web verrà inserita la seguente indicazione. I requisiti per l'accesso ai corsi di Studio triennali attivati presso l'Università Telematica Pegaso sono regolati dall'art. 6 del D.M. 270/2004 come di seguito: Conseguimento del titolo italiano di scuola media superiore di secondo grado o titolo straniero idoneo. Inoltre, ai sensi dei commi 1 e 2 del D.M. 270/2004, è previsto lo svolgimento di un test d'ingresso non selettivo, finalizzato alla verifica delle personali conoscenze del candidato che vuole iscriversi al Corso di Studio Triennale o Magistrale. La verifica della preparazione iniziale mediante test ha lo scopo di orientare lo studente nella scelta del corso di studio e di valutare la sua attitudine e preparazione agli studi. Allo studente che si iscrive al Corso di Studio Triennale saranno rilasciate le credenziali per accedere alla piattaforma e-learning di Ateneo, dove sarà disponibile un questionario contenente n. 30 domande a risposta multipla su argomenti (per ciascun cds verranno inserite le aree di riferimento come da successivo elenco). A ciascuna risposta corretta viene attribuito un punteggio pari ad 1, mentre alle risposte errate e alle mancate risposte un punteggio pari a 0. Il test si ritiene superato se si raggiunge un punteggio pari o superiore a 15. Il risultato sarà automatico e immediato. Nel caso lo studente non superi il test con un punteggio sufficiente, gli sarà assegnato un "Obbligo Formativo Aggiuntivo" (OFA) nella specifica area in cui si è formato. Per assolvere l'OFA dovrà seguire un corso (denominato "Corso Zero" fissato nella misura di 1 CFU=3 videolezioni) che riguarderà le conoscenze relative alla singola area. Al termine del corso potrà ripetere successivamente il test. L'avvenuto superamento del test viene comunicato immediatamente allo studente e caricato sulla carriera dello studente. Per la L-22 Scienze Motorie gli argomenti saranno i seguenti: Cultura generale, Scienze del movimento e della gestione delle attività sportive, Educazione alla salute
5. **Syllabus degli insegnamenti.** L'autovalutazione ha rivelato alcune lacune, evidenziando la necessità di una revisione approfondita. È cruciale sviluppare syllabus che descrivano in modo chiaro e dettagliato i prerequisiti di conoscenza per ciascun corso, assicurandone la compatibilità con la matrice di Tuning. Attualmente, sebbene i syllabus forniti dai docenti indichino le conoscenze necessarie per accedere ai corsi, mancano strumenti di autovalutazione che permettano agli studenti di verificare se soddisfano tali requisiti. Per risolvere questa lacuna, il CdS propone l'introduzione di un test di autovalutazione per ogni corso. Questo test, costituito da dieci domande a risposta multipla, sarà progettato per consentire agli studenti di auto-valutare il proprio livello di preparazione e determinare se possiedono le competenze fondamentali per affrontare il corso in modo efficace. Inoltre, il test di autovalutazione

non solo aiuterà gli studenti a identificare eventuali aree di debolezza prima dell'inizio del corso, ma fornirà anche un feedback utile per orientare il loro studio e migliorare le loro competenze. Questa iniziativa mira a garantire che gli studenti siano ben preparati e possano trarre il massimo beneficio dall'offerta formativa, contribuendo così a un'esperienza educativa più soddisfacente e di qualità. Riguardo agli insegnamenti, sebbene i livelli di soddisfazione permangono a livelli percentuali stabilmente superiori all'intorno del 90%, si conferma la necessità di porre attenzione all'eliminazione di duplicazione di argomenti; organizzazione complessiva (organizzazione didattica in unità audio/video, slides esplicative, ecc.) e i servizi di segreteria studenti;

6. Attualmente emergono diverse criticità nei servizi destinati agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e disabilità. Per affrontare queste problematiche, sono state pianificate una serie di azioni correttive e migliorative. Innanzitutto, saranno adottate procedure più chiare e dettagliate per la gestione del Servizio BES di Ateneo. Questa iniziativa include una formazione mirata per il personale tecnico-amministrativo (TA) e i tutor, al fine di ottimizzare la loro capacità di rispondere alle specifiche esigenze degli studenti con DSA e disabilità. Inoltre, sarà avviata una formazione continua per i docenti, per garantire che le loro competenze e metodologie didattiche rimangano aggiornate e perfettamente inclusive. Infine, è stata identificata la necessità di migliorare l'accessibilità della Biblioteca di Ateneo. Per questo motivo, si procederà con l'apertura della Biblioteca agli studenti, con la possibilità di fruizione personalizzata per rispondere meglio alle loro esigenze specifiche.
7. Necessario monitoraggio del piano di raggiungimento docenza e verificare delle numerosità e della qualificazione dei tutor;
8. Promuovere la consapevolezza degli studenti del CdS rispetto alla disponibilità dei servizi bibliotecari d'Ateneo. Necessità di migliorare l'accessibilità da remoto degli studenti ai servizi bibliotecari. Con riferimento ai servizi di biblioteca, si evidenzia che è tuttora in corso di implementazione il progetto volto all'implementazione della biblioteca digitale. Tuttavia, l'Ateneo ha posto in essere alcuni servizi bibliotecari che gli studenti possono già utilizzare per compiere ricerche (su motori esclusivi Pegaso) accedendo alla lettura della copia digitale del volume o del capitolo di proprio interesse. Nella sezione della piattaforma dedicata alla biblioteca è possibile reperire informazioni sulle pubblicazioni dei docenti e ricercatori dell'Università, con accesso diretto alla consultazione delle "anteprime" di Google libri (area "Sala di consultazione"), consultare il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN (area "Sala di lettura") e consultare liberamente il materiale pubblicato nella collana editoriale di testi redatti dai docenti. La valutazione degli studenti in merito ai servizi bibliotecari è positiva, anche se alta è la percentuale di studenti che non ha mai utilizzato tali servizi. Aumentare il numero di insegnamenti che fanno riferimento a libri e documenti liberamente fruibili dagli studenti sul catalogo d'Ateneo.

LM-39 Linguistica Moderna

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il corso di laurea LM-39 è attivo dall'a. a. 2020/2021 e, quindi, l'analisi deve tener conto di un lasso di tempo circoscritto di comparazione.

La copertura dei questionari sulla soddisfazione degli studenti è assicurata dal meccanismo di possibilità di accedere alla prenotazione dell'esame, solo ed esclusivamente dopo aver compilato il questionario relativo all'insegnamento per il quale si vuole sostenere la verifica. Dai dati in possesso si evince che la compilazione avviene su piattaforma nell'area di accesso riservata agli studenti e che l'acquisizione on line delle risposte è automatica e altrettanto automatica ne è l'archiviazione, garantendo una procedura corretta che ne tutela l'anonimato, anche in fase di pubblicazione dei dati. Infatti, le informazioni derivanti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti vengono pubblicate sul sito dell'Ateneo in forma aggregata, nel rispetto della privacy e, dall'altra parte, in trasparenza, per ogni docente si sta predisponendo l'utilizzo di un'apposita funzione della piattaforma per monitorare il livello di gradimento degli studenti nei confronti del proprio insegnamento e per analizzare l'andamento degli esami di profitto, pur sempre in forma aggregata. Pertanto, nelle more della modifica della piattaforma per permettere l'accesso diretto dei singoli docenti, tutti i Presidenti dei CdS, avendo l'accesso al sistema Analytics, procederanno ad estrarre i dati dei singoli insegnamenti e a trasmetterli ai docenti afferenti al Corso di Studio. Inoltre, sempre a proposito della docenza non abbiamo contezza della compilazione strutturata del questionario docenti, scheda 7 bis e si chiede di vigilare sulla questione di primaria importanza.

In particolare per i questionari studenti si sottolinea che, così come affermato dal Delegato del CTO per le tematiche di qualità della Multiversity S.p.A. in data 09/12/2024, i questionari sono compilati online attraverso interfaccia web, su tali questionari sono effettuati dei controlli di congruenza del dato sia lato client sia lato server. Eventuali record malformati o con problemi (si tratta di singoli record su decine di migliaia di questionari nel Data Base) sono automaticamente riparati e/o scartati da dei processi automatici sulle nostre banche dati. Pertanto tutti i record presenti nell'estrattore online sono già passati sotto una serie di controlli software e controlli postumi. Ovviamente si tratta di controlli formali perché l'IT non può in alcun modo fare una valutazione sui questionari "non accurati", ossia focalizzati sulla sostanza dei dati.

Nel dettaglio indichiamo i questionari che l'Ateneo ha adottato per il proprio portfolio:

- Lo studente che ha seguito **più** del 50% delle lezioni on line, compila il questionario per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame (Scheda n. 1 bis), a partire dal II anno all'inizio dell'anno accademico (Scheda n. 2 bis parte a e b).
- Al contrario, gli studenti che hanno seguito **meno** del 50% delle lezioni on line, sono tenuti a compilare la scheda n. 3 bis (per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti), la scheda n. 4 bis parte a e b (a partire dal II anno all'inizio dell'anno accademico).
- Inoltre, i laureandi prima della discussione della tesi o della prova finale compilano la scheda n. 5 bis, mentre ai laureati dopo il conseguimento del titolo, viene richiesta la compilazione di alcuni questionari. In particolare, a 1, 3, 5 anni dal conseguimento del titolo viene richiesta la compilazione della scheda n. 6 bis e bis-1, a 3 anni dal conseguimento del titolo è richiesta la compilazione della scheda n. 6 bis-3, infine, dopo 5 anni dal conseguimento del titolo è richiesta la compilazione della scheda n. 6 bis-5.

- Per i singoli docenti è prevista una scheda per ogni insegnamento (scheda n. 7 bis).

Per quanto riguarda il CdS LM 39 per l'anno accademico 2023/2024, non appaiono compilate le schede n. 3 bis, n. 4 bis parte a e b, n. 6 bis e la scheda n. 7 bis.

Si sollecita una maggiore discussione degli esiti dei questionari a livello di CdS in forma disaggregata, in particolare sul singolo insegnamento e in particolare per eventuali criticità. Infatti, sarebbe auspicabile aumentare occasioni di incontro con la popolazione studentesca visto che, attraverso l'opinione degli studenti, è possibile illustrare alla comunità e a tutti i portatori di interesse interni ed esterni, i temi dell'Assicurazione della Qualità. Si lamenta, invece, un numero ancora basso delle compilazioni laureati che non può rendere del tutto affidabile il risultato, il che limita significativamente la solidità delle analisi. Sarebbe, infine, di interesse un focus da parte dei Consigli di CdS sulle statistiche di genere e di età per riflettere sull'andamento e sugli eventuali cambiamenti in atto.

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità del CdS LM 39 trova la sua conferma negli indicatori di attrattività ricavabili dalla SMA. Gli immatricolati iscritti per la prima volta a una laurea magistrale (**iC00c**) sono cresciuti rispetto a tre anni fa (pur con una lieve flessione tra 2022 e 2023): nel 2021 erano 1109, 1677 nel 2022 e 1375 nel 2023. Nel triennio, quindi, il numero si è consolidato e stabilizzato, mostrando certamente una buona capacità di attirare nuovi iscritti del CdS. Depone a favore di questa ipotesi anche l'andamento degli iscritti (**iC00d**) in costante e significativa crescita: nel 2021 erano 3417, nel 2022 erano 5306 e nel 2023 si attestano sul numero di 5822 (aumento in controtendenza rispetto al dato degli atenei non telematici che vede, nello stesso triennio, un calo da 173 a 153). La crescita costante mostra anche il potere di attrazione che esercita Unipegaso rispetto ai corsi LM-39 di Atenei non telematici. Un altro dato positivo è quello che riguarda la regolarità del tempo di laurea (**iC02**) che, già molto alto, tocca il 97,3% nel 2023. Tuttavia, il numero di CFU conseguiti al primo anno dagli studenti immatricolati che si iscrivono per la prima volta a un corso di laurea magistrale (**iC13**) è significativamente basso e suscita dubbi sulla sua attendibilità, specialmente in relazione alla regolarità delle carriere: anzi il dato risulterebbe non affidabile nel rilascio Anvur perché è proprio quello che riguarda il numero di cfu acquisiti al primo anno. Più nel dettaglio possiamo osservare alcuni esiti, ad esempio i dati emersi dall'esame dei questionari compilati dagli studenti LM 39 che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame ha consentito di evidenziare che anche nell'a.a. 2023/2024 alle domande della scheda 1 bis relative alle conoscenze preliminari, al carico di studio rispetto ai cfu, al materiale didattico (D01, D02 e D03) corrispondono risposte positive (la somma di decisamente sì e più sì che no) tutte comprese fra circa l'83 e il 90%, per quanto una lieve flessione rispetto all'anno accademico precedente è riscontrabile sulla prima domanda che ha una percentuale che passa dall'88% all'83, 41%, alla seconda domanda che passa dal 91% all'85, 66%, mentre sulla terza domanda si registra un aumento di 3, 80 punti percentuali. Le domande della scheda 1 bis relative alla docenza (D06, 07, 09) su attrattività e chiarezza nell'esposizione, oltre alla reperibilità del docente, arrivano a risposte con percentuali che oscillano fra l'89 e il 92%. Alto è anche l'esito della D05 sull'efficacia dell'accesso

alle attività didattiche on line, particolarmente importante per un ateneo digitale che arriva al 91.73%. La domanda 10 sulla reperibilità del tutor per chiarimenti e spiegazioni ha valori alti seppur inferiori a quelli della domanda analoga sul docente (D09). Si sottolinea che la percentuale del NO di 4, 33% è tra le più alte insieme con quelle delle domande 1, 2 e 8 (Le attività didattiche diverse dalle lezioni, esercitazioni, laboratori, chat, forum etc., sono state utili all'apprendimento della materia?).

I suggerimenti degli studenti (i dati disponibili sono riferiti al 2023/2024) più proposti in ordine decrescente sono: a) alleggerire il carico didattico complessivo con il 31,81% (a.a. 2022/2023 29,27%); b) inserire prove d'esame intermedie con il 14,69% (11,51% a.a. 2022/2023); c) fornire più conoscenze di base con l'13,87% (11,03 nell'a.a. 2022/2023); d) eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti con il 12,25%. In particolare, sarebbe utile monitorare quest'ultimo dato dal momento che, per la sua stessa natura specialistica, i programmi del corso di laurea magistrale deve evitare contenuti più adeguati alle triennali matrici di LM 39.

Scheda n. 2 bis parte a - compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line di cui particolarmente rilevante è la domanda "Gli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi sono adeguati?" che nella somma di più sì che no e il decisamente sì arriva a 88,69%.

Le attività didattiche integrative utili per l'apprendimento, diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum, etc.) sono considerate utili da una percentuale molto alta degli studenti ma più bassa della media delle altre risposte positive, attestandosi a un 87,36%. Si consiglia di continuare nell'implementazione dell'attività didattica integrativa anche programmando una commissione o un focus group per proporre questionari a docenti e studenti su questa tematica per comprendere quali azioni intraprendere perché queste attività diverse dalle lezioni diventino più frequentate.

Da mettere in evidenza e da monitorare con attenzione il dato che emerge dalla domanda Qual è il suo giudizio sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.)? della scheda 5 bis - compilata dai laureandi prima della discussione della tesi o della prova finale, perché la percentuale della risposta *Mai utilizzati* è del 44.32%. Un altro dato da verificare è quello relativo alle attività di stage/tirocinio perché molto oscillante e con una maggioranza che non risponde, a fronte delle difficoltà che il CdS rileva proprio su stage e tirocini.

Inoltre, il CdS, come tutti i percorsi di insegnamento dell'Ateneo, prevede che tutte lezioni siano svolte in modalità FAD, verso la quale il giudizio degli studenti è positivo, soprattutto per i bisogni di studenti lavoratori. A tali lezioni in modalità FAD si aggiungono le attività di docenza interattiva, la cui programmazione è comunicata in anticipo e cadenzata durante tutto l'anno, in modo da favorire la massima partecipazione degli studenti e che è stata oggetto di particolare attenzione nell'anno accademico analizzato.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Per ciascun insegnamento del CdS LM 39 l'Ateneo, attraverso la sua piattaforma, prevede spazi dedicati alle informazioni relative alle modalità di esame e agli altri accertamenti dell'apprendimento, in particolare, tali modalità sono comunicate nella scheda SUA del CdS, nel syllabus e nella sezione avvisi di ciascun insegnamento. Le modalità di esame e gli altri accertamenti dell'apprendimento sono coerenti con i risultati di apprendimento da verificare.

Gli studenti esprimono un elevato gradimento per la chiarezza con cui sono definite le modalità di esame, infatti gli studenti intervistati attraverso questionari compilati per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame e che hanno seguito più del 50% delle lezioni online hanno espresso una valutazione positiva. In particolare, la domanda D04 della scheda 1 bis sulla chiarezza delle modalità di esame arriva al 91, 81% nella somma dei due risultati positivi (decisamente sì e più sì che no), mentre le tre che compaiono nella scheda 2 bis parte b - compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line superano il 92%, registrando una lieve flessione rispetto alla rilevazione precedente.

Le modalità relative alla prova finale sono descritte nel Regolamento del Corso di Studi e nella documentazione ufficiale dell'Ateneo, entrambe reperibili sul sito web. Si auspica un lavoro specifico, come peraltro già programmato, sul Regolamento tesi di laurea per il miglioramento dell'iter e della qualità dell'elaborato finale. Una esigenza sentita, peraltro, anche dagli studenti del CdS, come rileva la rappresentante in seno alla CPDS, visto che, a fronte della richiesta di tesi (e nel modo in cui si attua), non sempre riescono ad avere il docente relatore più congeniale alla scelta della materia e, inoltre, deve essere chiarita la funzione del ricevimento on line che molti studenti non ritengono una priorità. A questo proposito è anche necessaria una maggiore formazione degli studenti sull'uso consapevole della piattaforma e di tutte le potenzialità che l'Ateneo mette a disposizione. In ogni caso, la percentuale complessiva dei laureandi che esprimono soddisfazione per il CdS arriva a toccare il 97,75% (significativamente superiore di 6-7 punti, rispetto a quella di Atenei non telematici) e quelli che si iscriverebbero nuovamente al CdS si mantiene molto alta (84,75%), seppur in lievissimo calo rispetto alla precedente rilevazione (87,32%).

Per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro, i dati mostrano risultati positivi, ma si basano su un campione ridotto e su dati non comparabili a livello nazionale, criticità indicata nel Riesame 2024.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

Il lavoro del GAV del Corso di Studio magistrale LM 39 è stato un lavoro puntuale che emerge, in particolare, dall'individuazione con chiarezza dei punti di forza e dei punti di debolezza del CdS, anche con un lavoro di comparazione, sulla base del set di indicatori Anvur, con CdS appartenenti alla stessa classe di laurea. In particolare, sono evidenziate in modo esplicito e strutturato anche nell'iter previsto dalla procedura del sistema di AQ, le criticità più urgenti e le correlate azioni da intraprendere.

Come, ad esempio, nel caso della tematica dell'internazionalizzazione, vista la scarsità di mobilità degli

studenti, di percentuale di acquisizione di cfu conseguiti all'estero, sia attraverso l'Erasmus che attraverso doppi titoli o Virtual Mobility, anche in Italia. L'altro dato che emerge come dato negativo, da invertire in tempi rapidi, è quello relativo alla copertura della docenza di ruolo.

Il CdS ha tenuto in conto le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella precedentemente relazione CPDS ma margini di miglioramento attraverso una maggiore diffusione, discussione e confronto fra tutti gli attori è consigliabile.

Inoltre, anche l'attività di riesame ciclico è stata perseguita, ed è quello del 2024 il primo Rapporto di Riesame ciclico che, dunque, non ha dati che possano far emergere il lavoro di monitoraggio e verifica di un rapporto precedente. La CPDS ha potuto consultare la bozza di riesame 2024 al 2 luglio 2024 dalla quale emerge una buona capacità di autovalutazione del CdS, attraverso una buona attività di monitoraggio (in particolare per il dato di cambio di CdS riscontrato nell'anno accademico 2022/2023) e di una contezza di quanto è necessario mettere in campo come azioni correttive.

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le parti della SUA del CdS LM 39 risultano opportunamente compilate per tutti gli insegnamenti previsti dal piano di studi del CdS. Le informazioni relative agli obiettivi formativi contenuti nella sezione A della Sua del CdS LM 39 sono aggiornate, rese pubbliche e fruibili in modo agevole dal sito dell'Ateneo, nonché pubblicate sul portale di University.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Si propone, al fine di intervenire sulle criticità più evidenti del CdS LM 39:

- di avviare una riflessione da parte dell'Ateneo per promuovere la partecipazione degli studenti a periodi di studio all'estero, aumentando il numero di partnership con Atenei esteri e rendendo tali opportunità più attraenti e facili da intraprendere, attraverso anche incentivazioni di tipo economico. Infatti, l'internazionalizzazione è un aspetto da migliorare, dato che nel 2022/2023 (ma lo stesso dato si conferma per il 2023/2024) nessun CFU è stato conseguito all'estero, rispetto al 43,2% degli Atenei in presenza. D'altronde si tratta di perseguire uno degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 declinato nelle seguenti azioni: «a) aprire l'Ateneo alle collaborazioni internazionali tramite corsi di laurea e post-laurea a titolo congiunto; b) valorizzare l'ufficio relazioni internazionali con una più stretta sinergia tra personale docente e non docente; c) favorire esperienze di mobilità virtuale di studenti di altri atenei telematici europei; d) reclutamento di visiting professors». La sinergia tra Consiglio del Corso di Studi e strategie di Ateneo sembra indispensabile per portare l'indicatore a percentuali adeguate alla media nazionale, anche in considerazione del fatto che la problematica è stata già ampiamente sottolineata negli anni precedenti. Nonostante la nomina di un Delegato all'Internazionalizzazione e la riorganizzazione dell'ufficio amministrativo a supporto dei processi di internazionalizzazione, al momento i dati non riflettono discontinuità significative rispetto agli anni precedenti. È necessario, dunque, attivare azioni che

portino sia alla virtual mobility (in Italia e all'estero), che alle collaborazioni internazionali tramite corsi di laurea e post-laurea a titolo congiunto, nonché implementazione dello scambio docenti e l'invito per visiting professor.

- attualmente l'Ateneo sta lavorando con i Delegati rettorali sulle criticità nei servizi rivolti agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e disabilità. In particolare per l'introduzione di procedure più chiare e dettagliate sulla gestione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, Disturbi Specifici dell'Apprendimento e disabilità in genere e perché ci sia una formazione specifica per il personale tecnico-amministrativo e per i tutor, viste le difficoltà che i docenti incontrano di fronte a una disomogeneità e a una mancanza di protocollo chiaro per la verifica apprendimento dei casi in specie.

- si propone, inoltre, di incentivare la fruizione della Biblioteca digitale di Ateneo. Infatti, nonostante il giudizio degli studenti sui servizi bibliotecari sia generalmente positivo, molti di essi non li hanno mai utilizzati. Inoltre, sono attualmente in corso dei progetti di Ateneo finalizzati a sviluppare i servizi della Biblioteca digitale per offrire risorse on-line più ampie; per consentire l'accesso a ricerche su motori esclusivi e per le pubblicazioni di docenti e ricercatori dell'Ateneo.

- nonostante l'aumento degli iscritti sia certamente un elemento positivo, di contro, questo dato ha un impatto negativo sul rapporto docenti-studenti, per quanto il piano di reclutamento in corso dovrebbe perlomeno ridurre la criticità e aumentare significativamente il numero di docenti di ruolo del CdS, anche se, per quanto riguarda la qualità e la sostenibilità della docenza l'indicatore iC08 che prende in esame la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento mostra, secondo quanto riportato nella SMA, il pieno raggiungimento dell'obiettivo nel 2023: nel 2021 la percentuale è pari al 66,7%, nel 2022 al 50%, nel 2023 si raggiunge il 100%. Negli Atenei non telematici i valori corrispondenti sono uguali a 96%, al 96% e al 97,3%. Quindi, è auspicabile continuare nel reclutamento di qualità per il dato critico del rapporto docenti-studenti molto elevato (pesato per le ore di docenza).

- un dato da monitorare è quello che riguarda l'attivazione di incarichi di tutor disciplinari, di CdS e tecnici per i quali l'Ateneo, oltre ad aprire un numero consistente di manifestazioni d'interesse, sta anche selezionando in base ai requisiti richiesti dalla normativa vigente e a quelli specifici dei settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti di ciascun CdS, il che potrebbe avere ricadute positive anche su LM 39. Si veda a questo proposito quanto indicato nella bozza del Rapporto di Riesame ciclico 2024 di LM 39 con il rinvio all'estratto dell'ultima SuA relativo ai tutor: pp. 14-17, 21, 39-40 https://assets.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/54SuvKGXPLW6E3HiNQRYFM/2d14cb03654b8135377aef4c2efff891/SUA_LM-39---Linguistica-Moderna.pdf

- un aspetto individuato dal CdS LM 39 nel suo Rapporto di riesame ciclico riguarda l'incentivazione della partecipazione dei docenti alle azioni promosse dal C.E.T.A.L. (Centre for Excellence of Teaching And Learning) che si occupa dello sviluppo e dell'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità dell'innovazione, anche tecnologica e delle attività formative. Prevede iniziative di confronto tra docenti e ricercatori di altre realtà nazionali e internazionali e corsi di formazione con l'obiettivo di migliorare lo sviluppo professionale del personale docente e amministrativo dell'Ateneo. Le azioni previste sono seminari, webinar, workshop, corsi di formazione, comunità di pratica, azioni di mentorship rivolti a docenti, dottorandi e studenti sui temi della progettazione didattica di percorsi formativi, delle strategie e delle tecnologie didattiche, della valutazione degli apprendimenti e dell'inclusione.

- La CPDS auspica che ad una delle azioni correttive rispetto al coordinamento didattico e a quello scientifico di confronto tra i docenti indicata nel Riesame sia dato un peso maggiore, in considerazione del fatto che si ritiene poco sfidante l'obiettivo di un solo Consiglio allargato a tutte le componenti della docenza all'anno indicato nel Riesame 2024.
- un altro elemento su cui il CdS ha posto attenzione è quella che riguarda i tirocini e i laboratori sulla cui progettazione è necessaria una sinergia fra docenti di settori affini e la partecipazione attiva degli studenti dai quali perviene la richiesta di una tipologia didattica pratica che sia obbligatoria a fronte del riconoscimento di cfu, che potrebbero alleggerire il carico didattico (al primo posto fra i Suggestimenti). Ad esempio, laboratori di scrittura professionale per la corretta redazione di un curriculum vitae, di documenti preparatori a un colloquio di lavoro ecc.

LM-47 Management dello Sport e delle Attività Motorie

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

È possibile affermare che i questionari sulla soddisfazione degli studenti sono compilati in modo accurato, garantendo il rispetto dell'anonimato. Ogni studente, al momento della prenotazione dell'esame, ha l'opportunità di compilare il questionario. Questo assicura che tutti gli studenti partecipino e che lo facciano al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento in questione.

In particolare, così come affermato dal Delegato del CTO per le tematiche di qualità della Multiversity S.p.A. in data 09/12/2024, i questionari sono compilati online attraverso interfaccia web, su tali questionari sono effettuati dei controlli di congruenza del dato sia lato client sia lato server. Eventuali record malformati o con problemi (si tratta di singoli record su decine di migliaia di questionari nel Data Base) sono automaticamente riparati e/o scartati da dei processi automatici sulle nostre banche dati di Ateneo. Pertanto tutti i record presenti nell'estrattore online sono già passati sotto una serie di controlli software e controlli postumi. Ovviamente si tratta di controlli formali perché l'IT non può in alcun modo fare una valutazione sui questionari "non accurati", ossia focalizzati sulla sostanza dei dati.

Le informazioni derivanti dai questionari di valutazione della didattica vengono pubblicate sul sito dell'Ateneo in formato aggregato, garantendo la tutela della privacy. Inoltre, ogni docente può utilizzare un'apposita funzione della piattaforma per monitorare il livello di gradimento degli studenti nei confronti del proprio insegnamento e per analizzare l'andamento degli esami di profitto, sempre in modalità aggregata. Per i docenti che non hanno questa funzione ancora abilitata, il Presidente del CdS LM/47 ha provveduto all'invio della copia dei questionari, per l'a.a. 2022/2023 ed anni precedenti, ai docenti titolari degli insegnamenti.

I risultati vengono analizzati nel corso delle riunioni periodiche del Consiglio di corso di studio. Tuttavia, è importante evidenziare che i dati disponibili sono frammentati e le risposte raccolte poco numerose soprattutto per le opinioni dei laureati, il che limita significativamente la solidità delle analisi.

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità del CdS LM47 trova la sua conferma nell'elevato numero di studenti iscritti e immatricolati rispetto agli altri atenei telematici e non telematici. In particolare, il dato della SMA evidenzia il passaggio da 1.109 nuovi iscritti al CdS nel 2019 a 2.126 nuovi iscritti al CdS nel 2023. Dato a cui si affianca quello relativo alla regolarità delle carriere e la bassa percentuale di abbandoni e passaggi ad altri CdS, inoltre, per i CFU conseguiti il CdS mostra un netto miglioramento dal 2021, con una sorprendente capacità di recuperare i CFU, da parte degli studenti rispetto agli anni iniziali, in cui le percentuali evidenziavano delle difficoltà da parte degli studenti a completare i crediti previsti.

I dati emersi dall'esame dei questionari compilati dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni

online per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame ha consentito di evidenziare che il carico di studio è stato considerato, nell'a.a. 2022/2023, proporzionato ai CFU dall'86,98% degli intervistati, valore molto vicino a quello espresso nell'a.a. 2023/2024 pari all'86,38%. Sempre lo stesso campione di intervistati, nell'a.a. 2022/2023 ha considerato il materiale accademico fornito adeguato per lo studio delle materie per l'89%, valore molto vicino all'88,24% dell'a.a. 2023/2024, mentre le conoscenze preliminari possedute dagli studenti sono state considerate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame dall'85,57% degli intervistati, contro l'84,25% dell'a.a. 2023/2024.

Il campione degli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online e che hanno compilato il questionario di soddisfazione all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) nell'a.a. 2022/2023, invece, hanno valutato il carico di studio degli insegnamenti previsti, nel periodo di riferimento, accettabile per l'85,23%, rispetto all'82,82% dell'a.a. 2023/2024.

Inoltre, questo campione, nell'a.a. 2022/2023 ha valutato congruenti i CFU dell'insegnamento con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame nel 91,55% dei casi, rispetto ad un valore dell'a.a. 2023/2024 pari al 94,46% dei casi.

Questo stesso campione, nell'a.a. 2022/2023 ha valutato che gli argomenti d'esame sono stati adeguatamente trattati nel materiale didattico consigliato per la preparazione per il 92,42% dei casi, rispetto al 94,91% dell'a.a. 2023/2024.

I suggerimenti forniti dagli studenti del CdS LM47 che nell'a.a. 2022/2023 hanno seguito più del 50% delle lezioni online per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame hanno proposto, sostanzialmente, di alleggerire il carico didattico complessivo nel 33,93% dei casi e di eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti nel 16,95% dei casi, suggerimenti i cui valori nell'a.a. 2023/2024 sono stati pari rispettivamente al 31,51% e al 16,8%.

I laureandi, prima della discussione della tesi o della prova finale, sul carico didattico nell'a.a. 2022/2023 hanno valutato eccessivo il carico didattico per l'81,78% dei casi, rispetto all'82,57% dell'a.a. 2023/2024. Anche se, occorre precisare, lo stesso campione di intervistati nell'a.a. 2022/2023 ha considerato il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio per l'83,08% dei casi, rispetto all'81,52% dell'a.a. 2023/2024.

I laureandi, prima della discussione della tesi o della prova finale, del CdS LM47 nell'a.a. 2022/2023 hanno espresso un giudizio positivo pari all'85,85% dei casi, su tutte le attività didattiche diverse dalle lezioni, giudizio di poco inferiore a quello espresso nell'a.a. 2023/2024 pari all'86,88% dei casi. In particolare, le attività di esercitazioni/laboratorio del CdS comprendono anche le attività di didattica interattiva, che sono programmate, comunicate opportunamente dai docenti ed erogate in modo da coinvolgere il maggior numero di studenti durante tutto l'anno.

Le attività di stage/tirocinio del CdS LM47 sono adeguate in termini di numero e di durata e sono organizzate in modo da assicurare agli studenti una reale acquisizione di abilità pratiche, in particolare, i laureandi, prima della discussione della tesi o della prova finale, del CdS LM47 nell'a.a. 2022/2023 hanno espresso un giudizio positivo pari al 97,58% dei casi, percentuale lievemente superiore al valore del successivo a.a. 2023/2024 pari al 96,97% dei casi.

I percorsi di insegnamento del CdS LM47, come tutti i percorsi di insegnamento dell'Ateneo, prevedono che tutte lezioni siano svolte in modalità FAD, verso la quale il giudizio degli studenti è positivo. A tali lezioni in modalità FAD si aggiungono le attività di docenza interattiva, la cui programmazione è comunicata in anticipo e cadenzata durante tutto l'anno, in modo da favorire la massima partecipazione degli studenti.

Le infrastrutture tecnologiche messe a disposizione dall'Ateneo sono state molto apprezzate dagli studenti, in particolare, gli intervistati che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online e che hanno compilato i questionari prima dell'iscrizione all'esame hanno espresso nell'a.a. 2022/2023 un gradimento per i suoi standard tecnologici pari al 92,28% dei casi, valore che si presenta in diminuzione nell'a.a. 2023/2024 la cui percentuale è stata del 89,2%.

Il campione degli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online e che hanno compilato il questionario di soddisfazione all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) nell'a.a. 2022/2023, invece, hanno valutato gli standard tecnologici della piattaforma informatica adeguati nel 92,27% dei casi, rispetto all'89,2% del successivo a.a. 2023/2024.

Sempre per questo aspetto, i laureandi, prima della discussione della tesi o della prova finale, del CdS LM47 nell'a.a. 2022/2023 hanno espresso un giudizio positivo pari al 97,54%, rispetto al valore del 97,42 dell'a.a. 2023/2024.

Inoltre, gli studenti hanno a disposizione una biblioteca virtuale, accessibile attraverso la piattaforma di Ateneo, che consente loro di consultare numerose fonti bibliografiche.

**C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle
conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di
apprendimento attesi**

Per ciascun insegnamento del CdS LM47 la piattaforma di Ateneo prevede più spazi dedicati alle informazioni relative alle modalità di esame ed agli altri accertamenti dell'apprendimento, in particolare, tali modalità sono comunicate nella scheda SUA del corso, nel programma di ciascun insegnamento e nella sezione avvisi di ogni insegnamento. Le modalità di esame e gli altri accertamenti dell'apprendimento sono coerenti con i risultati di apprendimento da verificare.

Gli studenti esprimono un elevato gradimento per la chiarezza con cui sono definite le modalità di esame, al riguardo, nell'a.a. 2022/2023 gli studenti intervistati attraverso questionari compilati per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame e che hanno seguito più del 50% delle lezioni online hanno espresso una valutazione positiva superiore all'89%, come successivamente nell'a.a. 2023/2024%. La validità del gradimento espresso per la chiarezza con cui sono definite le modalità di esame è confermata, nell'a.a. 2022/2023 dai questionari di gradimento compilati all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online, infatti, la percentuale di gradimento espressa è stata pari al 91,94%, percentuale aumentata al 94,12% nell'a.a. 2023/2024.

Le modalità relative alla prova finale sono descritte nel Regolamento del Corso di Studi e nella documentazione ufficiale dell'Ateneo, entrambe reperibili sul sito web. Inoltre, per ulteriori dettagli, è possibile fare riferimento al documento "Indicazioni tipografiche" e alla Guida, che fornisce anche una rappresentazione grafica di tutti i passaggi richiesti per l'ammissione all'esame di laurea.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

La SMA indica in modo chiaro le criticità che il CdS LM47 presenta, come: la scarsa internazionalizzazione, per cui la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti è praticamente inesistente, e la bassa copertura delle ore di docenza da parte dei docenti di ruolo.

Il CdS ha tenuto in debito conto le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella precedentemente relazione CPDS, infatti, la proposta di promuovere un maggiore monitoraggio di tipo qualitativo ha dato luogo a processi di maggiore coinvolgimento delle opinioni degli studenti, attraverso la componente studentesca del CdS. Inoltre, è sensibilmente aumentata la percentuale dei CFU conseguita dagli studenti rispetto agli anni precedenti.

Il riesame ciclico del CdS LM47 è stato terminato nel luglio 2024 ed è completo e coerente con l'esigenza di autovalutazione del CdS, in particolare, si sottolinea l'esauriente disamina dei mutamenti apportati al CdS e le azioni di miglioramento in itinere.

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le parti della SUA del CdS LM/47 risultano opportunamente compilate per tutti i relativi insegnamenti. Tutte le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della Sua del CdS LM/47 sono aggiornate, rese pubbliche e fruibili in modo agevole dal sito dell'Ateneo, inoltre, tutte le informazioni contenute sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Si propone, al fine di intervenire sulle criticità più evidenti del CdS LM47, di avviare una riflessione da parte dell'Ateneo per promuovere la partecipazione degli studenti a periodi di studio all'estero, aumentando il numero di partnership con Atenei esteri e rendendo tale opportunità più attraente e facile da intraprendere, attraverso anche facilitazioni di tipo economico.

Si propone, inoltre, di aumentare il numero di corsi gestiti da docenti di ruolo sul totale del numero di corsi di insegnamento.

Attualmente non si riscontrano criticità nei servizi rivolti agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e disabilità nell'ambito del CdS, comunque, per agevolare in modo efficace l'inclusione di tali studenti, si propongono le seguenti azioni di miglioramento: a) introduzione di procedure più chiare e dettagliate sulla gestione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, Disturbi Specifici dell'Apprendimento e disabilità in genere; b) formazione specifica per il personale tecnico-amministrativo e i tutor, per rispondere meglio alle esigenze degli studenti con BES, DSA e disabilità.

Si propone, inoltre, di aumentare l'attenzione sulla fruibilità della Biblioteca di Ateneo, infatti, nonostante

il giudizio degli studenti sui servizi bibliotecari sia generalmente positivo, molti di essi non li hanno mai utilizzati. Per promuovere l'uso della Biblioteca, si consiglia di aumentare il numero di insegnamenti che adottano libri e documenti liberamente disponibili nel catalogo d'Ateneo, anche se, occorre sottolineare, l'Ateneo è intervenuto per favorire l'accessibilità della Biblioteca di Ateneo, consentendo l'accesso a tale servizio da parte degli studenti con modalità personalizzate ed incrementando l'accessibilità da remoto ai diversi servizi bibliotecari. Inoltre, sono attualmente in corso dei progetti di Ateneo finalizzati a: sviluppare i servizi della Biblioteca digitale per offrire risorse on-line più ampie; consentire l'accesso a ricerche su motori esclusivi; informazioni su pubblicazioni di docenti e ricercatori dell'Ateneo.

LM-85 Scienze Pedagogiche

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari vengono redatti dagli studenti nel rispetto dei termini prefissati per la compilazione. Il questionario viene completato al momento della prenotazione dell'esame in modo tale da assicurare una compilazione completa delle domande, da parte di tutti gli studenti, a conclusione del percorso formativo proprio di ogni singolo insegnamento. I dati vengono rilevati tramite procedure automatiche a tutela anche dell'anonimato.

I questionari sono presenti sulla piattaforma dedicata, nell'area riservata agli studenti. L'elaborazione delle informazioni circa il grado di soddisfazione degli studenti è pubblicata sul sito dell'Ateneo, nel rispetto della privacy e dell'anonimato. Nella piattaforma del docente, è possibile accedere ai dati del questionario al fine di monitorare il livello di gradimento degli studenti rispetto al proprio insegnamento e di analizzare l'andamento degli esami di profitto.

Per i docenti che non hanno questa funzione ancora abilitata, il Presidente dei CdS provvede ad estrarre i dati dei singoli docenti titolari degli insegnamenti e a trasmetterli ai colleghi afferenti al Corso di Studio stesso.

I risultati vengono analizzati nel corso delle riunioni periodiche del Consiglio di corso di studio.

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Facendo riferimento alla Scheda di Monitoraggio annuale 2024 i cui dati sono aggiornati all'A.A. 2022/2023, si evince che l'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità del CdS LM85 è comprovata dalla crescita costante degli iscritti dal 2019 al 2023, con un aumento di oltre il 53%. Questo trend positivo, sostanzialmente in linea con quello degli altri atenei telematici, è ragguardevole se paragonato a quello degli atenei non telematici, che registrano una lieve flessione.

Questo dato viene confermato anche da altri fattori, come i risultati conseguiti circa la regolarità delle carriere degli iscritti e circa il numero contenuto degli abbandoni, che mantengono costante il proprio trend. Il dato relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno è aumentato costantemente dal 2019 al 2022, passando dal 10,1% al 118,5%. Anche in questo caso la performance è in linea con quella degli atenei telematici, mentre per quelli non telematici è notevolmente inferiore. La rilevazione che segnala la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno ha registrato un incremento repentino dal valore di 3,1% nel 2019 al valore di 84,8% nel 2022, con un aumento particolarmente significativo durante gli anni della pandemia.

In continuità con quanto già elaborato nella scheda SUA 2024 (punti B6-B7), relativamente all'anno accademico 2023/2024 dai questionari di valutazione della didattica compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti - che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line e aggiornati al novembre 2024 – emerge che alta è la soddisfazione espressa per l'adeguatezza del materiale

didattico per lo studio della materia (90,15% “più sì che no” o “decisamente sì”, rispetto al 91,52% dell’A.A. 2022/2023).

Si conferma positiva anche la soddisfazione in riferimento alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame la cui percentuale di “più sì che no” o “decisamente sì” è del 85,53%, rispetto al 87,66% dall’A.A. 2022/2023. Si concorda con quanto espresso nella scheda SUA_quadro B6 sopra citata per cui si suggerisce la necessità di un maggior impegno da parte del corpo docenti in attività di coordinamento interdisciplinare, in particolare per SSD affini, al fine di eliminare l’eventuale presenza di argomenti comuni trattati in alcuni insegnamenti ed evitare eventuali sovrapposizioni tra gli stessi.

In linea anche la soddisfazione positiva espressa per la proporzionalità dei crediti assegnati al carico di studio dell'insegnamento (85,92% “più sì che no” o “decisamente sì”, a confronto del 88,04 % dell’anno accademico 2022/2023) e l’utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni all'apprendimento della materia (86,88 % “più sì che no” o “decisamente sì”, dall’ 88,83%).

Relativamente a quest’ultimo dato, leggermente minore è la percentuale (80,27%, sempre o quasi sempre adeguate/spesso adeguate), ma comunque con un valore positivo, registrata dai questionari compilati dai laureandi prima della tesi o della prova finale.

Da questi ultimi questionari somministrati ai laureandi emerge anche che le attività di tirocinio/stage sono state svolte dal 63,42% degli studenti e sono valutate in modo molto positivo (96,31%, “più sì che no” o “decisamente sì”), anche per il supporto fornito dall’università (92,36%).

Si registra, inoltre, dai questionari somministrati, seppur in numero molto basso, una positiva soddisfazione per la capacità di applicare sul campo le nozioni teoriche apprese durante gli studi da parte dei laureati dopo 1 anno dal conseguimento del titolo (84,22%), dopo 3 anni (85,28%) e dopo 5 anni (84,02%).

In merito alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza, si rileva che i percorsi di insegnamento del CdS LM-85, come tutti i percorsi di insegnamento dell’Ateneo, prevedono che tutte lezioni si svolgano in modalità FAD, verso la quale il giudizio degli studenti è positivo. A tali lezioni in modalità FAD si aggiungono le attività di docenza interattiva, la cui programmazione è comunicata in anticipo e cadenzata durante tutto l’anno in modo da favorire la massima partecipazione degli studenti.

Facendo riferimento alle risposte fornite dagli studenti all’inizio dell’anno accademico (a partire dal II anno) che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online, l’89,41% di essi (dal 91,57% dell’anno accademico 2022/2023) ritiene adeguati gli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nella Scheda SUA del corso sono presenti tutte le informazioni che riguardano il programma di ogni insegnamento, anche le modalità degli esami e di altri accertamenti dell’apprendimento e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da verificare. Dai questionari compilati prima dell’iscrizione all’esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni online e aggiornati al novembre 2024 si deduce che il 92,69 % degli intervistati (rispetto al 91,41% dell’anno accademico 2022/2023) è

soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

Dalla SMA 2024 relativa all'anno accademico 2022/2023 tra i punti di forza del CdS L85, si evidenziano l'attrattività, testimoniata da un notevole numero di iscritti e immatricolati rispetto agli altri Atenei telematici e non telematici, dato in crescita anche nel 2023. Tra i fattori di criticità del CdS LM85 permane la questione della sostenibilità della docenza. Nonostante l'immissione di nuovi docenti di ruolo sugli insegnamenti del CdS, il rapporto docenti/studenti rimane sostanzialmente simile agli anni passati, e quindi molto più alto della media degli altri Atenei telematici e non telematici, a causa del contemporaneo aumento del numero di studenti iscritti al corso. Tuttavia, mediante le iniziative che l'Ateneo sta attuando nella prosecuzione del piano di raggiungimento dei requisiti di docenza, finalizzato a sanare la disparità tra il numero di studenti e docenti di ruolo, si registra un sensibile miglioramento. Un altro aspetto critico è l'internazionalizzazione. Nonostante le iniziative promosse dall'Ateneo, al momento i dati continuano a confermare la situazione degli anni precedenti sottolineando l'importanza di ulteriori investimenti su questo fronte.

Il riesame ciclico del CdS LM-85 è stato terminato nel luglio 2024 ed è completo e coerente con l'esigenza di autovalutazione del CdS, in particolare, si sottolinea l'esauriente disamina dei mutamenti apportati al CdS e le azioni di miglioramento in itinere.

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le parti della SUA del CdS LM85 risultano opportunamente compilate per tutti i relativi insegnamenti. Tutte le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della Sua del CdS LM85 sono aggiornate, rese pubbliche e fruibili in modo agevole dal sito dell'Ateneo. Inoltre, tutte le informazioni contenute sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Si propone, al fine di intervenire sulle criticità più significative del CdS LM85, di aumentare la partecipazione degli studenti alle mobilità internazionali; per affrontare questa sfida potrebbero essere adottate strategie di internazionalizzazione di tipo telematico; di adeguare il numero di docenti rispetto alle esigenze generate dal numero di studenti iscritti al corso, per una maggiore sostenibilità della docenza con l'acquisizione di nuovo personale strutturato.

Sintesi delle azioni migliorative inserite nella Relazione Annuale 2024

Di seguito l'elenco delle azioni migliorative proposte nella presente Relazione Annuale 2024.

L-5 Filosofia ed etica

- Continuare ad incentivare i processi di internazionalizzazione anche attraverso percorsi di Erasmus;
- Adeguare il numero di professori rispetto alle esigenze generate dal numero di iscritti attraverso l'arrivo di nuovi docenti stabili per poter seguire al meglio e più da vicino gli studenti e nello stesso tempo dare più slancio e vivacità al CdS L-5;
- Coordinamento tra docenti per agevolare e rispondere meglio alle varie problematiche degli stessi studenti.

L-10 Lettere e sapere umanistico

- Ridurre le carenze di base così da favorire un congruo conseguimento di CFU al primo anno. I dati evidenziano un progressivo miglioramento nel corso del triennio esaminato, tuttavia si suppone che il non raggiungimento dei CFU relativi al primo anno possa dipendere da studenti trasferiti da altri atenei che si inseriscono al secondo anno;
- Rendere sistematica ed efficace la didattica interattiva, volta a fornire indicazioni metodologiche, tematiche e terminologiche agli studenti;
- Designare un docente referente all'internazionalizzazione e la predisposizione di forme di mobilità per gli studenti;
- Completare il piano di reclutamento per rendere più equilibrato il rapporto docenti/iscritti.

L-19 Scienze dell'educazione e della formazione:

Ottimizzazione e chiarezza della pagina web del Corso di studi L-19. Si rende necessario un confronto con l'ufficio responsabile della gestione del sito internet di Ateneo, al fine di migliorarne la fruibilità, la chiarezza e la completezza delle informazioni. Realizzare un monitoraggio puntuale della mobilità degli studenti (internazionalizzazione). A livello di CdS è stata istituita la figura del rappresentante per l'Internazionalizzazione, che a partire da settembre 2024 è il Prof. Angela Arsena allo scopo di favorire il monitoraggio e lo sviluppo.

L-22 Scienze Motorie

- Pagina web dei singoli Corsi di Laurea. Si rende necessario la creazione di pagine dedicate ai docenti, organizzate in maniera sinottica, che includano diverse informazioni fondamentali. Queste dovrebbero fornire dettagli degli insegnamenti tenuti, i materiali di studio e i curricula dei docenti, nonché gli orari e le modalità di ricevimento, con la possibilità di prenotare appuntamenti on-line;
- Necessità di sviluppare un migliore coordinamento tra docenti di ruolo, tutor e contrattisti anche attraverso appositi momenti formativi per promuovere risposte adeguate e corali alle esigenze formative degli studenti;
- Realizzare un monitoraggio puntuale della mobilità degli studenti (internazionalizzazione). Promuovere programmi Erasmus e incrementare i CFU ottenuti all'estero e la partecipazione degli studenti alle esperienze internazionali. Incentivare gli studenti a partecipare ai programmi internazionali è di cruciale importanza;
- Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): Implementare attività che aiutino gli studenti a comprendere

meglio l'allineamento delle loro conoscenze con i requisiti del CdS e a sviluppare ulteriormente le competenze richieste;

- Maggiore comunicazione tra il corpo docenti (in particolari tra SSD affini). Necessità di porre attenzione all'eliminazione di duplicazione di argomenti trattati; organizzazione complessiva (organizzazione didattica in unità audio/video, slides esplicative, ecc.) e i servizi di segreteria studenti;
- Maggiore attenzione ai servizi destinati agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e disabilità;
- Monitoraggio del piano di raggiungimento docenza e verificare delle numerosità e della qualificazione dei tutor.

LM-39 Linguistica Moderna

- Internazionalizzazione: è necessario attivare azioni che portino sia alla virtual mobility (in Italia e all'estero), che alle collaborazioni internazionali tramite corsi di laurea e post-laurea a titolo congiunto, nonché implementazione dello scambio docenti e l'invito di visiting professor.
- Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e disabilità: attualmente l'Ateneo sta lavorando con i Delegati rettorali sulle criticità nei servizi rivolti agli studenti, in particolare per l'introduzione di procedure più chiare e dettagliate sulla gestione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, Disturbi Specifici dell'Apprendimento e disabilità in genere e perché ci sia una formazione specifica per il personale tecnico-amministrativo e per i tutor, viste le difficoltà che i docenti incontrano di fronte a una disomogeneità e a una mancanza di protocollo chiaro per la verifica apprendimento dei casi in specie.
- Biblioteca digitale di Ateneo: incentivare l'uso. Infatti, nonostante il giudizio degli studenti sui servizi bibliotecari sia generalmente positivo, molti di essi non li hanno mai utilizzati. Inoltre, sono attualmente in corso dei progetti di Ateneo finalizzati a sviluppare i servizi della Biblioteca digitale per offrire risorse on-line più ampie; per consentire l'accesso a ricerche su motori esclusivi e per le pubblicazioni di docenti e ricercatori dell'Ateneo.
- Rapporto docenti-Studenti: è auspicabile continuare nel reclutamento di qualità per il dato critico del rapporto docenti-studenti molto elevato (pesato per le ore di docenza).
- Tutor: un dato da monitorare è quello che riguarda l'attivazione di incarichi di tutor disciplinari, di CdS e tecnici.
- Pagina web dei singoli Corsi di Laurea: creazione di pagine dedicate ai docenti, organizzate in maniera sinottica, che includano diverse informazioni fondamentali. Queste dovrebbero fornire dettagli degli insegnamenti tenuti, delle attività di didattica interattiva, i materiali di studio e i curricula dei docenti, nonché gli orari e le modalità di ricevimento, con la possibilità di prenotare appuntamenti on-line e, infine, una comunicazione anche delle ricerche in corso con una bacheca di eventi e convegni;
- Consiglio di Corso allargato: la CPDS auspica che ad una delle azioni correttive rispetto al coordinamento didattico e a quello scientifico di confronto tra i docenti (e di programmi per evitare sovrapposizioni oppure mancanza di propedeuticità) indicata nel Riesame sia dato un peso maggiore, in considerazione del fatto che si ritiene poco sfidante l'obiettivo di un solo Consiglio allargato a tutte le componenti della docenza all'anno.
- Tirocini e laboratori: sulla cui progettazione è necessaria una sinergia fra docenti di settori affini e la partecipazione attiva degli studenti dai quali perviene la richiesta di una tipologia didattica pratica che sia obbligatoria a fronte del riconoscimento di cfu, che potrebbero alleggerire il carico didattico

(al primo posto fra i Suggerimenti). Ad esempio, laboratori di scrittura professionale per la corretta redazione di un curriculum vitae, di documenti preparatori a un colloquio di lavoro ecc.

LM-47 Management dello Sport e delle Attività Motorie

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Promuovere la partecipazione degli studenti a periodi di studio all'estero, aumentando il numero di partnership con Atenei esteri e rendendo tale opportunità più attraente e facile da intraprendere anche con facilitazioni di tipo economico;
- Monitoraggio del piano di raggiungimento della docenza;
- Maggiore attenzione ai servizi destinati agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e disabilità;
- Aumentare la fruibilità della Biblioteca di Ateneo da parte degli studenti.

LM-85 Scienze Pedagogiche

- Aumentare la partecipazione degli studenti alle mobilità internazionali;
- Monitorare il piano di raggiungimento docenza;
- Implementare il coordinamento interdisciplinare del corpo docenti (in particolare per SSD affini) per evitare sovrapposizioni di argomenti tra corsi.